

Tribunale di Milano

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

RG.

Giudice delle Esecuzioni: **Dott.ssa Caterina TRENTINI**

RELAZIONE DI STIMA

LOTTO UNICO: unità immobiliare in Bollate

Piazza Martiri Libertà, 5



Dott. Geom. Flavia Balestri
Via Bartolini 18 20155 Milano
Cell. +39 348 2643447

e-mail: balestri.flavia@gmail.com - pec: flavia.balestri@geopec.it
albo Geometri n. 8099, albo c.t.u. Tribunale Milano 107



INDICE SINTETICO

Dati Catastali

Corpo A

Beni in Bollate Piazza Martiri Libertà 5

Categoria: A3 [Abitazione di tipo economico]

Dati Catastali: foglio 41 particella 614 subalterno 4

Stato occupativo

Corpo A: al sopralluogo occupato dal sig. Prelorenzo Emanuele

Contratti di locazione in essere

Nessuno

Comproprietari

I debitori esecutati:

Prezzo al netto delle decurtazioni

da libero: **€ 126.000,00**

da occupato: non ricorre il caso



LOTTO001

(Appartamento con cantina)

1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI**CORPO: A****1.1. Descrizione del bene**

In Comune di Bollate (MI) Piazza Martiri della Libertà 5 (ma con accesso dal civ. 4) appartamento ad uso abitazione posto al piano terreno che ospita locale soggiorno-cottura, bagno con antibagno, scala di discesa al piano interrato che ospita una taverna, un bagno, una cantina, un ripostiglio sottoscala e un locale tecnico. Piccolo giardino pertinenziale.

1.2. Quote e tipologia del diritto pignorato

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà dell'immobile di
e di

Eventuali comproprietari: nessuno

1.3. Identificati al catasto Fabbricati del Comune di Bollate come segue: (all. 01)

Intestati:

proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con

Diritto di: Pro-

di: Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con

Diritto

dati identificativi: Foglio **41** Particella **614** Subalterno **4**

dati classamento: Categoria **A/3**, Classe **4**, Consistenza **4 vani**

dati di superficie: Totale: **81 m²** Totale escluse aree scoperte b): **81 m²**

Rendita: **Euro 402,84**

Indirizzo: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA` n. 5 Piano T-S1

Dati derivanti da: VARIAZIONE del 19/06/2008 Pratica n. MI0558247 in atti dal 19/06/2008 DIVISIONE-FUSIONE-AMPLIAMENTO/DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUT (n. 42039.1/2008)

1.4. Coerenze

dell'appartamento + giardino da N in senso orario: altra unità, altra unità, passaggio cor-
tile comune, androne vano scale condominiale, altra unità

della cantina da N in senso orario: terrapieno proprietà di terzi su due lati, altra unità, ter-



rapieno proprietà di terzi

1.5. Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione

nessuna

2 DESCRIZIONE DEI BENI

2.1. Descrizione sommaria del quartiere e zona

In Comune di Bollate

Fascia/zona: D1 centrale

Destinazione: Residenziale

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e di servizi di urbanizzazione secondaria.

Servizi offerti dalla zona: negozi di prossimità, farmacie, bar, ristoranti, luoghi di culto, uffici comunali, uffici postali, istituti scolastici vari livelli.

Principali collegamenti pubblici: di superficie e a 500 mt circa fermata passante ferroviario che collega con il centro di Milano in 25 minuti circa

Collegamento alla rete autostradale: a circa 4 Km svincolo tangenziale Nord A52 Bollate-Novate

2.2. Caratteristiche descrittive esterne (all. 02)

Edificio di 2/3 piani fuori terra oltre ad un piano interrato costruito/ristrutturato negli anni 2000.

- struttura: c.a. e mattoni;
- facciate: intonaco e rivestimento per esterni;
- accesso: dal cortile civ. 4, attraverso vialetto pedonale;
- scala interna: ad U con doppio pianerottolo e con gradini in marmo;
- ascensore: non presente;
- portineria: non presente;
- condizioni generali dello stabile: Buone.

2.3. Caratteristiche descrittive interne (all. 02)

Abitazione di tipo economico, posta al piano terreno composta da ingresso-soggiorno con angolo cottura, bagno con antibagno e piccolo giardino pertinenziale, scala interna di collegamento al piano interrato dove si trovano una cantina, una taverna, un bagno, un locale tecnico e un vano sottoscala.

Corpo A:

Appartamento:

- esposizione: singola verso il piccolo giardino di pertinenza;



- pareti: normalmente tinteggiate, in ceramica nei bagni fino ad ha porta e nella fascia sottopensili nella zona cottura;
- pavimenti: in piastrelle di ceramica;
- infissi esterni: in legno e vetrocamera protetti da persiane in legno ad anta cieca;
- porta d'accesso: blindata;
- porte interne: in legno tamburato con finitura a naturale;
- imp. citofonico: presente;
- imp. elettrico: sotto traccia;
- imp. idrico: sottotraccia;
- imp. termico: autonomo a termosifoni;
- acqua calda sanitaria: prodotta dalla caldaia murale a gas installata in cucina;
- servizio igienico: attrezzato con lavabo, tazza, bidè e doccia a p.t., lavabo, tazza, bidè e vasca a p. int.;
- impianto di condizionamento: non presente ma predisposto a piano terra e nel locale taverna (adibito attualmente a camera) a piano interrato;
- altezza dei locali: fino a m. 2,70 a p.t.; m.2,63 a p. int. circa;
- condizioni generali dell'appartamento: ben mantenuto con bagni in ottimo stato. Si segnala la presenza di umidità al piano interrato.

2.4. Breve descrizione della zona

L'immobile è ubicato in zona centrale del Comune di Bollate, con parcheggi limitati. Il Comune di Bollate è localizzato a Nord Ovest rispetto al territorio del Comune di Milano, da cui è separato del territorio dei Comuni di Novate e Baranzate, ma ugualmente facilmente raggiungibile attraverso mezzi pubblici ed in auto.

Il territorio offre numerosi servizi, e vede la presenza di alcuni edifici di carattere storico tra cui la Villa Arconati, sede di eventi e concerti. Inoltre si segnala il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, che in parte si trova nel territorio di Bollate ed è un'area naturale protetta.

2.5. Certificazioni energetiche (all. 03):

L'appartamento risulta censito al catasto energetico al n. 1502700047218 del 03/12/2018 classe Energetica "F" con fabbisogno per la climatizzazione invernale di 119,12 kWh/m²a

2.6. Certificazioni di conformità degli impianti

Nessuna fornita

2.7. Certificazioni di idoneità statica

Non esistente

3 STATO OCCUPATIVO

3.1. Detenzione del bene

Al momento del sopralluogo, effettuato il 11/12/2024, nel corso del quale è stato possibile accedere ai beni grazie alla Custode Giudiziaria Avv. Elena Ferrazzi, si è rinvenuto il



sig. _____ ha dichiarato di occuparli da solo, essendo separato dalla moglie sig.ra _____ Si veda in proposito il verbale redatto dalla Custode Giudiziarria Avv. Elena Ferrazzi.

3.2. Esistenza contratti di locazione

Non risultano contratti di locazione in essere per il bene in oggetto di procedura e avente l'esecutato quale dante causa, come verificato mediante interrogazione presso l'Agenzia delle Entrate (all. 04).

4 PROVENIENZA (all. 05)

4.1. Attuali proprietari

Diritto di Proprietà

per 1/2 in regime di comunione dei beni con _____ Diritto

di: Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con _____

A/c da _____ dal _____

27/09/2018 al 21/12/2018 Diritto di: Proprietà per 1/1 CON ATTO Notaio Ciancimino Sergio del 21/12/2018 Rep. 25362/9779 trascritto a Milano 2 il 09/01/2019 **RP 1572 RG 2461**

4.2. Precedenti proprietari

- Al ventennio il bene era di proprietà di _____ cui era pervenuto per decreto di trasferimento immobili del 27/09/2018 trascritto il 12/11/2018 ai **nn. 142172 RG 93226** RP da _____
- Alla _____ gli immobili riportati al catasto Fabbricati:
 - F. 41 mapp. 128 sub. 501,
 - F. 41 mapp. 129 sub. 501,
 - F. 41 mapp. 129 sub. 502,
 - F. 41 mapp. 129 sub. 503 graffato al F. 41 mapp. 198 sub. 504,
 - F. 41 mapp. 198 sub. 502, sub. 701 e sub. 703,
 - F. 41 mapp. 199 sub. 702,
 - F. 41 mapp. 198 sub. 701
 erano pervenuti per acquisto da _____

per scrittura privata con sottoscrizione autentica Notaio Ninci Mariacristina rep. 2484/877, trascritto a Milano 2 il 21/01/2006 **RG 3832 RP 2049**

- **Domande giudiziali o altre trascrizioni**

nessuna

- **Misure Penali**

nessuna

- **Convenzioni matrimoniali, provv. d'assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite**

nessuna

- **Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso**

nessuno

Eventuali note: /

5.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

- **Iscrizioni**

Ipoteca volontaria iscritta il 09/01/2019 ai nn. 311 RP 2469 RG derivante da atto a garanzia di mutuo fondiario a rogito atto Notaio Ciancimino Sergio in data 21/12/2019 rep. 25363/9780

a favore

contro

Importo ipoteca € 340.000 di cui € 170.000 di capitale, durata del vincolo 25 anni

Grava sull'immobile identificato catastalmente nel catasto di Bollate Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

Ipoteca giudiziale /

Ipoteca legale /

- **Pignoramenti**

Pignoramento del 28/06/2024 rep. 2399 trascritto il 09/08/2024 ai nn. 81856 RP 114762 RG contro
per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà in favore di



- **Altre trascrizioni**

TRASCRIZIONE del 12/11/2018 - Registro Particolare 93226 Registro Generale 142172 Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 5222 del 27/09/2018 ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI

5.3. Eventuali note/osservazioni

/

6 CONDOMINIO

L'immobile è amministrato dallo S

che ha fornito le informazioni che seguono **(all. 08)**

Millesimi di pertinenza dell'immobile pignorato: **0,0656/1,00**

Millesimi di riscaldamento: riscaldamento autonomo.

6.1. Spese di gestione condominiale

Si precisa che la gestione del condominio va dal 01 aprile al 31 marzo e che le somme sono state arrotondate.

Spese ordinarie annue di gestione immobile 2024/2025 : € 850,00

Spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia: € 2.100,64

Eventuali spese straordinarie già deliberate /

Cause in corso: nessuna

Eventuali problematiche strutturali: nessuno a conoscenza della scrivente

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con l'esecutato ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati.

6.2. Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali

nessuna

6.3. Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili

Si, ma impossibile accedere al piano cantina poiché non esiste servo scala interno

7 VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

La costruzione del complesso immobiliare è iniziata dopo il 1967.

Il fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto risulta azionato da vigente PGT del Comune di Bollate in "TESSUTO IMPIANTO STORICO" – "TESSUTO EDIFICATO A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE" e risulta conforme alle prescrizioni urbanistiche dell'epoca della sua costruzione **(all. 09)**.



L'immobile è conforme dal punto di vista urbanistico.

L'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli:

/

7.1. Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune (all. 10):

- Permesso di costruire n. 150/04
- Pratica 31/07 Variante alla 150/04
- Pratica 226/07 seconda variante alla 150/04
- Pratica 201/08 ulteriore variante in base alla quale l'immobile risulta conforme dal punto di vista edilizio
- Certificato Agibilità/abitabilità n. 31/08 ai sensi DPR 380 del 06/06/2001 in base alla quale in data 05/08/2009 si è formato il silenzio-assenso.

Nota: la sottoscritta ha eseguito la ricerca presso il Comune e indicando tutte le pratiche menzionate nell'atto di compravendita. Quelle su menzionate sono solamente quelle che riguardando il fabbricato nel quale è ubicato il bene pignorato.

7.2. Conformità edilizia:

Al sopralluogo l'appartamento risultava non conforme dal punto di vista edilizio, per le seguenti difformità:

- utilizzo locale taverna al piano interrato come camera
- superficie del giardino pertinenziale difforme da quella risultante dallo stato di fatto
- dimensione ingombro lucernario nel giardino difforme rispetto allo stato di fatto

come risulta da elaborato di raffronto (all. 11)

Gli abusi consistono in aumento della superficie del giardino pertinenziale.

sono sanabili mediante:

- ripristino della destinazione a taverna del locale a piano interrato attualmente utilizzato come camera da letto
- spostamento della recinzione del giardino

Rispetto alla difformità dell'ingombro del lucernario, si ritiene che si sia trattato di una modifica eseguita in fase realizzativa e risalente all'epoca di costruzione, per la quale l'eventuale aggiudicatario potrà interpellare l'ufficio tecnico del Comune rappresentando la lieve difformità riscontrata e la procedura da mettere in atto per poter allineare lo stato di fatto con le tavole di cui alla pratica comunale.

Costi stimati: 3.000 (spostamento recinzione giardino e spese tecniche per interpello Comune)

7.3. Conformità catastale (all. 12)

Al sopralluogo l'appartamento risultava non conforme per la sola differenza di superficie del



giardino e per l'ingombro rappresentato dal lucernario, essendo la planimetria catastale conforme alle tavole presenti in atti del Comune.

Sono regolarizzabili mediante:

redazione nuova scheda catastale per corretta identificazione grafica dove dovrà essere riportato il corretto posizionamento del lucernario (una volta chiarite le modalità con cui la difformità dovrà essere segnalata al Comune) mentre la sagoma del giardino dovrà essere adeguata alla situazione licenziata e allo stato di fatto mediante spostamento recinzione.

Costi stimati: 1.000 (redazione nuova scheda catastale)

8 CONSISTENZA

8.1. Informazioni relative al calcolo della consistenza

La superficie "lorda commerciale" indicativa dell'unità, è stata calcolata dall'interpolazione tra la pianta catastale ed il rilievo planimetrico effettuato sul posto dallo/a scrivente, comprensiva dei muri di proprietà e delle pertinenze accessorie calcolate convenzionalmente in quota opportuna (Norma UNI 10750:2005 e DPR n. 138 del 23/03/1998) come segue:

destinazione	U.M.	Sup. Lorda	Coeff.	Superficie omogeneizzata
abitazione p.t.	mq.	35	100%	35
cantina p. int.	mq.	28	25%	7
taverna P. int.	mq.	23	60%	13,8
giardino	mq.	18	15%	2,7
		104		58,5

9 STIMA

9.1. Criterio di stima

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia del compendio, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle condizioni igienico-sanitarie, della dotazione d'impianti per come si sono presentati i beni all'ispezione peritale nello stato di fatto e di diritto.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento del confronto di mercato che risulta all'attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

9.2. Fonti d'informazione

- AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) – 1° semestre



2024 – zona centro urbano che dà quotazioni da 1850 a 2300

Valori relativi all'Agenzia del Territorio

Periodo: 1° semestre 2024

Comune: BOLLATE

Fascia/Zona: centro urbano

Valore mercato prezzo min. 1850 / prezzo max. 2300 (Euro/mq)

Valore di locazione prezzo min. 6,7 / prezzo max. 8,7 (Euro/mq x mese)

Borsino Immobiliare

Periodo: 1° semestre 2024

Zona: BOLLATE

valore di compravendita prezzo min. 1970 / prezzo max. 2392 (Euro/mq)

valore di locazione prezzo min. 6,18 / prezzo max. 7,45 (Euro/mq/mese)

Piuprezi (Camera di Commercio)

Periodo: 1° semestre 2024

Zona: BOLLATE

valore di compravendita prezzo min. 2000 / prezzo max. 2200 (Euro/mq)

valore di locazione prezzo min. 85 / prezzo max. 95 (Euro/mq/anno)

Immobili analoghi venduti nel periodo

Da una ricerca si è ricavato un parametro che oscilla tra i 2200 e i 2350 Euro/mq per immobili aventi caratteristiche simili a quello in esame e situati nella medesima zona.

9.3. Valutazione LOTTO 001

descrizione	Categoria catastale	Superficie commerciale	Valore al mq	Valore complessivo
abitazione economica	A3	58,5	2300	134.550,00
				134.550,00

9.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si riporta adeguamento della stima del 5% come da prassi dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito

Valore Lotto 001 € 134.550,00



Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi	€	127.822,50
Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale a carico dell'acquirente	€	4.000,00
Spese condominiali dell'ultimo biennio prima del pignoramento	€	2.100,64
Valore al netto delle decurtazioni	€	126.721,86
<u>Prezzo base d'asta Lotto 001 al netto delle decurtazioni LIBERO arrot.</u>	€	<u>126.000,00</u>

Prezzo base d'asta Lotto 001 al netto delle decurtazioni occupati (non ricorre il caso) €

n.b. prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzie per i vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerate dalla scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione

10 GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

/

11 GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

/

CRITICITA' DA SEGNALARE

Vedasi quanto espresso al capitolo 7.

Il sottoscritto dott. geom. Flavia Balestri dichiara di aver depositato telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T.; di averne inviato copia al Creditore Procedente a mezzo PEC e all'esecutato a mezzo posta ordinaria.

Quanto sopra il sottoscritto ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Con ossequio.

Milano li: 16/01/2025

l'Esperto Nominato



ALLEGATI

- 1) Visura catastale storica
- 2) Elaborato fotografico
- 3) APE
- 4) Richiesta Age Entrate
- 5) Atto acquisto
- 6) Trascrizioni e formalità
- 7) Ispezione ipotecaria note e titolo
- 8) Condominio
- 9) Stralcio PGT
- 10) Pratica comunale
- 11) Elaborato di raffronto
- 12) Planimetria catastale



Catasto fabbricati

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/10/2024



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/10/2024

Dati identificativi: Comune di **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 614

Classamento:

Rendita: Euro 402,84

Categoria **A/3^a**, Classe **4**, Consistenza **4 vani**

Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

Indirizzo: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 5 Piano T-S1

Dati di superficie: Totale: **81 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **81 m²**

> Intestati catastali

> 1.

Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con

Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con

> Dati identificativi

☐ dal 19/06/2008

Immobile attuale

Comune di **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

VARIAZIONE del 19/06/2008 Pratica n. MI0558247 in atti dal 19/06/2008 DIVISIONE-FUSIONE-AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUT (n. 42039.1/2008)

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

Comune: **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 128 Subalterno 501

Foglio 41 Particella 129 Subalterno 502

Foglio 41 Particella 129 Subalterno 503

Foglio 41 Particella 129 Subalterno 701

Foglio 41 Particella 198 Subalterno 502

Foglio 41 Particella 198 Subalterno 504
Foglio 41 Particella 198 Subalterno 701
Foglio 41 Particella 198 Subalterno 703
Foglio 41 Particella 467 Subalterno 701

> **Indirizzo**

☐ dal 19/06/2008

Immobile attuale

Comune di **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 5 Piano T-S1

VARIAZIONE del 19/06/2008 Pratica n. MI0558247 in atti dal 19/06/2008 DIVISIONE-FUSIONE-AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUT (n. 42039.1/2008)

> **Dati di classamento**

☐ dal 19/06/2008 al 19/06/2009

Immobile attuale

Comune di **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

Rendita: Euro 402,84

Categoria A/3^o, Classe 4, Consistenza 4,0 vani

VARIAZIONE del 19/06/2008 Pratica n. MI0558247 in atti dal 19/06/2008 DIVISIONE-FUSIONE-AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUT (n. 42039.1/2008)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

☐ dal 19/06/2009

Immobile attuale

Comune di **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

Rendita: Euro 402,84

Categoria A/3^o, Classe 4, Consistenza 4,0 vani

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/06/2009 Pratica n. MI0522964 in atti dal 19/06/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 45399.1/2009)

Annotazioni: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

> **Dati di superficie**

☐ dal 09/11/2015

Immobile attuale

Comune di **BOLLATE (A940) (MI)**

Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4

Totale: 81 m²

Totale escluse aree scoperte : 81 m²

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione 19/06/2008, prot. n. MI0558247

> Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di BOLLATE (A940)(MI) Foglio 41 Particella 614 Sub. 4

- > 1. 1. VARIAZIONE del 19/06/2008 Pratica n. MI0558247 in atti dal 19/06/2008 DIVISIONE-FUSIONE-AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUT (n. 42039.1/2008)
- ☐ dal 19/06/2008 al 27/09/2018
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)
- > 1. 2. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 27/09/2018 Pubblico ufficiale TRIBUNALE Sede MILANO (MI) Repertorio n. 5222 - DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI Trascrizione n. 93226.1/2018 Reparto PI di MILANO 2 in atti dal 12/11/2018
- ☐ dal 27/09/2018 al 21/12/2018
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 2)
- > 1. 3. Atto del 21/12/2018 Pubblico ufficiale CIANCIMINO SERGIO Sede MILANO (MI) Repertorio n. 25362 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 1572.1/2019 Reparto PI di MILANO 2 in atti dal 09/01/2019
- ☐ dal 21/12/2018
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con deriva dall'atto 3)
- > 2. 5
- ☐ dal 21/12/2018
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con (deriva dall'atto 3)

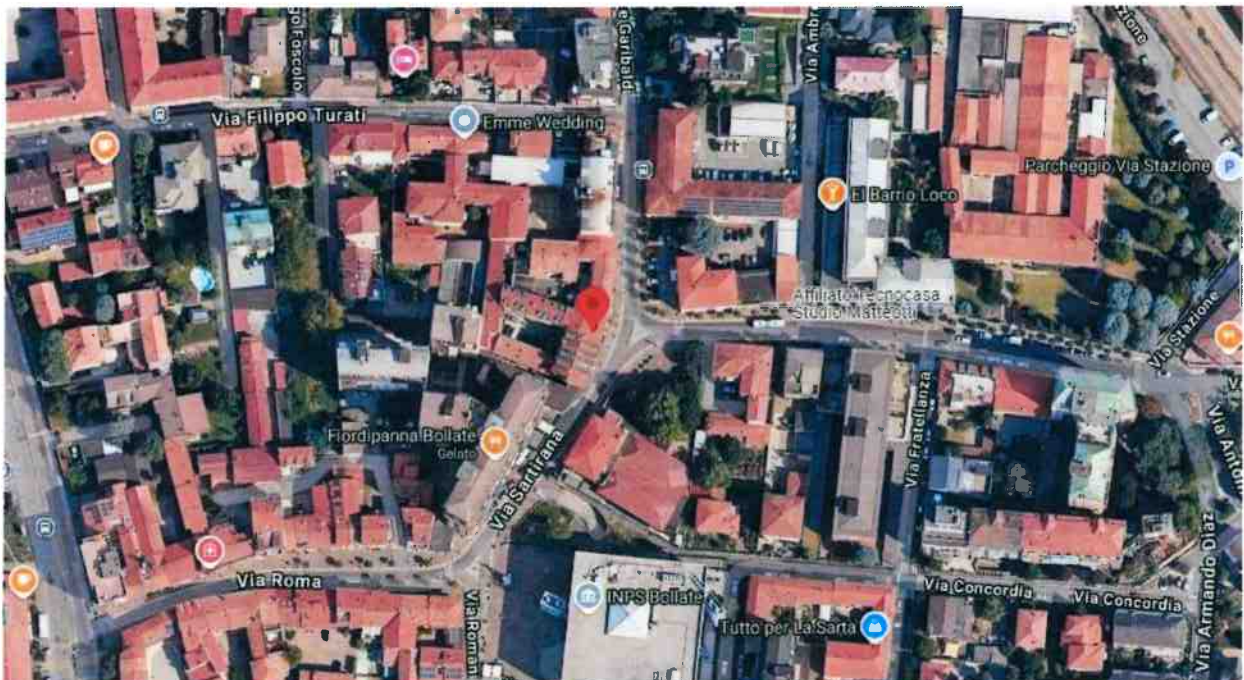
Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) A/3: Abitazioni di tipo economico
b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
c) A/3: Abitazioni di tipo economico

COMUNE DI BOLLATE
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5



Fonte: Google.com

AEROFOTOGRAMMETRIA



All'unità immobiliare si accede dall'ingresso del fabbricato civ. 4



Primo cortile dal civ. 4, portico attraverso cui si giunge al secondo cortile



Violetto da uscita portico verso il secondo cortile civ. 5



Piccolo giardino della u.i. pignorata



Porta accesso



Interno unità immobiliare piano terreno



Locale soggiorno-pranzo



Soggiorno-pranzo



Antibagno



Bagno



Doccia



Scala verso piano int.



Sottoscala



Disimpegno p. int.



Locale cantina piano int.



Bagno piano int.



Camera da letto ricavata nel locale "taverna"



Dettaglio presa di luce/aria locale



Piccolo giardino pertinenziale



Dettaglio struttura lucernario aerazione illuminazione camera (taverna) al piano int.



Dettaglio lucernario nel giardino di pertinenza



Particolari del piccolo giardino



Direzione Provinciale II di Milano

Ufficio Territoriale di Milano 6

flavia.balestri@geopec.it

**OGGETTO: POSTA CERTIFICATA PROT. 383272 - RICHIESTA
CONTRATTI DI LOCAZIONE PER TRIBUNALE RG 789/2024**

In riferimento alla richiesta in oggetto si segnala che, da interrogazione in Anagrafe Tributaria, non risultano ad oggi contratti in essere per il soggetto e l'immobile indicati

Cordiali saluti

Team gestione e controllo atti 1*

(firmato digitalmente)

Firma su delega della Direttrice provinciale

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

N. 25362 del Repertorio N. 9779 della Raccolta ==

VENDITA

I sottoscritti: =====

la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico, rappresentante, della società denominata

munita dei necessari poteri in forza dello statuto sociale; =====

=====
convergono e stipulano: =====

Art.1 La società come sopra rappresentata, vende ai coniugi che accettano e, in regime di comunione legale, acquistano, la piena proprietà del seguente bene immobile sito nel Comune di Bollate, Piazza Martiri della Libertà n.5: =====
- Appartamento al piano terra, composto da ampio locale, servizi e giardino, con collegati al piano primo interrato locale destinato a cantina, taverna ripostiglio e locale pompe. ==
Correttamente intestato e censito al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al foglio 41, mappale 614 subalterno 4, Piazza Martiri della Libertà n.5, piani T-S1, categoria A/3, classe 4, vani 4, superficie catastale totale mq.81 escluse aree scoperte mq.81, R.C.Euro 402,84. =====

Confini a corpo: proprietà di terzi per due lati, passaggio cortile comune, enti comuni. =====

Il tutto come risulta dalla planimetria depositata in catasto che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera "A". =====

La parte alienante-intestatataria, come sopra rappresentata, dichiara che i dati catastali e la planimetria depositata in catasto sono conformi allo stato di fatto dell'immobile in oggetto, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale. =====

Art.2 La vendita è stipulata per il prezzo di Euro 228.000,00 (duecentoventottomila virgola zero zero). =====

In relazione all'art.35 comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con Legge 4 agosto 2006 n.248, modificato

Registrato a Milano 4

l'8 gennaio 2019

Serie 1T N. 691

Trascritto a MILANO 2

il 9 gennaio 2019

n. 2461 Reg.Gen.

n. 1572 Reg.Part.

fetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445,
dichiarano: -----

A) che il prezzo viene pagato nel seguente modo: -----
- Euro 72.000,00 (settantaduemila virgola zero zero) mediante
due assegni bancari non trasferibili tratti su

all'ordine della parte vendi-
trice: assegno n. di Euro 36.000,00 (trentasei-
mila virgola zero zero) del 22 novembre 2018 ed assegno n.
di Euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero
zero) del 5 dicembre 2018; -----

- Euro 156.000,00 (centocinquantaseimila virgola zero zero)
mediante bonifico bancario effettuato in data odierna tramite
a favore della parte venditrice. -----

Di detto prezzo la parte alienante rilascia ampia e liberato-
ria quietanza; -----

B) di non essersi avvalse dell'attività di mediazione immobi-
liare. -----

Le parti ribadiscono di essere state edotte che in caso di o-
messa incompleta o mendace indicazione dei dati oggetto del
presente articolo si applicano, oltre alle sanzioni penali,
la sanzione amministrativa da Euro 500,00 ad Euro 10.000,00
ed, ai fini dell'imposta di Registro, il bene trasferito è
assoggettato ad accertamento di valore ai sensi dell'art.52
comma 1 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131. -----

Art.3 L'immobile descritto viene venduto a corpo, nello stato
di fatto in cui attualmente si trova, con tutti gli inerenti
diritti, accessioni e pertinenze, oneri, servitù attive e
passive legalmente costituite, ivi compresa la quota propor-
zionale di comproprietà, in tutti i vani, spazi, impianti,
servizi ed enti comuni, ai sensi e per gli effetti degli
artt.1117 e 1118 C.C. e del vigente regolamento di condominio.

Art.4 La parte alienante assume nei confronti della parte ac-
quirente ogni garanzia di legge, dichiarando che l'immobile
venduto è di sua piena ed esclusiva proprietà e disponibi-
lità, ad essa pervenuto con Decreto di Trasferimento emesso
dal Tribunale di Milano il 27 settembre 2018 repertorio
n.5222, R.G.E n.2402/12, registrato a Milano 1 il 16 ottobre
2018 al n.48192, trascritto presso l'Ufficio del Territorio -
Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 12 novembre
2018 ai nn.142172/93226, che è esente da vizi e libero da i-
scrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, da pri-
vilegi, da vincoli, da diritti reali e di prelazione a terzi

l'art.31 D.M. 22 gennaio 2008 n.37 alla normativa all'epoca vigente, obbligandosi a consegnare le relative certificazioni di conformità. =====

Art.5 Da oggi in poi la parte acquirente avrà la piena proprietà dell'immobile acquistato, con il corrispondente possesso, per tutti gli effetti utili ed onerosi. =====

Art.6 Le spese del presente atto sono a carico della parte acquirente. =====

Art.7 Le parti rinunciano ad ogni diritto di ipoteca legale. =

La parte alienante, consapevole delle responsabilità penali cui è soggetta in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, in conformità al disposto dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 e dell'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, dichiara che la costruzione del fabbricato di cui l'unità immobiliari in oggetto fa parte è stata iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967 (Licenza edilizia n.110/55 Nulla Osta n.120/56, Concessione n.342/60); che per opere di ristrutturazione, risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso in senso residenziale e recupero abitativo dei sottotetti sono stati rilasciati/presentati dal/al Comune di Bollate i seguenti provvedimenti: Permesso di Costruire n.150/04 del 30 marzo 2005, Denuncia di Inizio Attività pratica edilizia n.31/07 del 18 gennaio 2007 (prima variante al Permesso di Costruire n.150/04), Denuncia di Inizio Attività pratica edilizia n.226/07 del 12 giugno 2007 (seconda variante al Permesso di Costruire n.150/04 per recupero abitativo di sottotetto ai sensi della L. R. 20/2005); Denuncia di Inizio Attività pratica edilizia n. 201/2008 dell'1 agosto 2008 (variante finale) con dichiarazione di fine lavori, certificato di collaudo e conformità per variante finale presentati l'1 ottobre 2008; richiesta di agibilità protocollata il 9 ottobre 2008 con dichiarazione di conformità ed integrazione protocollate il 5 giugno 2009, agibilità che deve intendersi rilasciata ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 per silenzio assenso; che non sono state apportate successive modifiche soggette a licenza, concessione, autorizzazione edilizia o permesso di costruire. =====

Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 192/2005 e successive modificazioni, della Legge Regione Lombardia 11 dicembre 2006 n.24 e successive modifiche e del Decreto dirigenziale n.176 del 12 gennaio 2017, la parte alienante produce l'attestato di prestazione energetica relativo all'unità abitativa in oggetto codice identificativo 1502700047218 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B" e dichiara che dalla data di registrazione della pratica nel catasto energetico non si sono verificate cause determinative della decadenza dell'idoneità dell'attestato medesimo; la parte ac-

testazione della prestazione energetica degli edifici. =====
La parte acquirente richiede, ai sensi dell'art.1 comma 497
della Legge 23 dicembre 2005 n.266, ricorrendo tutti i requi-
siti oggettivi e soggettivi previsti da detta norma, che la
base imponibile del presente atto, ai fini delle imposte di
registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore
del'unità immobiliare determinato ai sensi dell'art.52, commi
4 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, corrispondente ad Euro
46.529,00 (quarantaseimilacinquecentoventinove virgola zero
zero).

===== RICHIESTA AGEVOLAZIONI PRIMA CASA =====

La parte acquirente richiede espressamente le agevolazioni
previste dall'art.1 della Tariffa, parte prima, allegata al
T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro ap-
provata con D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, come modificato dal-
l'art.3 comma 131 della Legge 28 dicembre 1995 n.549, ed al-
l'uopo dichiara: =====

- che la porzione di fabbricato acquistata è ubicata nel Co-
mune di Bollate, ove intende trasferire la propria residenza
entro diciotto mesi da oggi; =====

- di non essere titolare esclusiva o in comunione con il co-
niuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione
di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui
è situato l'immobile acquistato; =====

- di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime
di comunione legale su tutto il territorio nazionale dei di-
ritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda pro-
prietà su altra casa di abitazione acquistata dalla stessa e
dal coniuge, con le agevolazioni di cui al citato art.3 comma
131 della Legge 28 dicembre 1995 n.549, ovvero di cui all'ar-
ticolo 1 della legge 22 aprile 1982, n.168, all'articolo 2
del decreto-legge 7 febbraio 1985 n.12, convertito, con modi-
ficazioni dalla legge 5 aprile 1985, n.118, all'articolo 3,
comma 2, della legge 31 dicembre 1991, n.415, all'articolo 5,
commi 2 e 3, dei decreti-legge 21 gennaio 1992, n.14, 20 mar-
zo 1992, n.237, e 20 maggio 1992, n.293, all'articolo 2 commi
2 e 3 del decreto-legge 24 luglio 1992, n.348, all'articolo
1, commi 2 e 3, del decreto-legge 24 settembre 1992, n.388,
all'articolo 1, commi 2 e 3 del decreto-legge 24 novembre
1992, n.455, all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 23
gennaio 1993, n.16, convertito con modificazioni, dalla legge
24 marzo 1993, n.75, e all'articolo 16, del decreto-legge 22
maggio 1993, n.155, convertito con modificazioni, dalla legge
19 luglio 1993, n.243. =====

La parte acquirente dichiara, altresì, di essere edotta circa
le conseguenze previste dalla citata legge 28 dicembre 1995
n.549 in caso di dichiarazione mendace o di cessione dell'im-
mobile oggetto del presente atto prima del decorso del termi-

le da adibire a propria abitazione principale. =====
Entrambe le parti dichiarano, altresì, che la porzione di
fabbricato acquistata è casa di abitazione non di lusso se-
condo i criteri di cui al D.M. 2/8/1969, pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n.218 del 27 agosto 1969 e non rientra
nelle categorie A/1, A/8, A/9. =====

N. 25362 del Repertorio N. 9779 della Raccolta ==

===== **AUTENTICA DI FIRME** =====

===== **REPUBBLICA ITALIANA** =====

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di dicem-
bre. In Milano, in Galleria Buones Aires n.15. =====

Certifico io sottoscritto dottor Sergio Ciancimino, notaio in
Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che
avanti a me notaio hanno apposto la loro firma in calce ed a
margine della scrittura che precede, letta da me notaio alle
parti, e di quanto ad essa allegato, i signori: =====

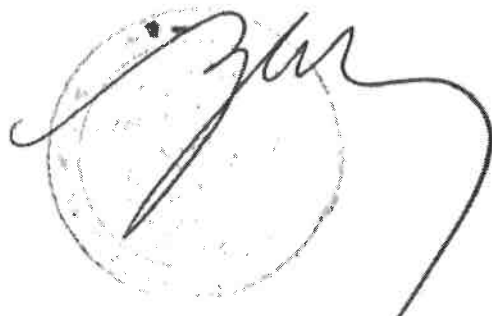
Comparenti della cui identità personale io notaio sono certo.
Certifico, altresì, che, avanti a me notaio, le parti hanno
reso le sovraestese dichiarazioni sostitutive dell'atto noto-
rio, da me notaio richiamate circa le responsabilità penali
cui sono soggette in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi
e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000 n.445. =====

Resa a me notaio la richiesta di cui all'art.1 comma 497 del-
la legge 23 dicembre 2005 n.266. =====

Sottoscritto alle ore dieci e quarantacinque. =====

===== Sergio Ciancimino Notaio =====

Copia conforme all'originale =====
e di quanto ad esso allegato. =====
Si rilascia per uso fiscale. =====
Milano, 13 febbraio 2019 =====



Ispezione telematica

Ispezione n. T96164 del 10/01/2025

per immobile

Motivazione Rge 789/2024

Richiedente BLSFLV per conto di BLSFLV62R60E463H

Dati della richiesta

Immobile : Comune di BOLLATE (MI)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 41 - Particella 614 - Subalterno 4

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 09/01/2025

Elenco immobili

Comune di BOLLATE (MI) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0041 Particella 00614 Subalterno 0004

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 12/11/2018 - Registro Particolare 93226 Registro Generale 142172
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 5222 del 27/09/2018
ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE del 16/11/2018 - Registro Particolare 26837 Registro Generale 144939
Pubblico ufficiale CIANCIMINO SERGIO Repertorio 24977/9422 del 26/06/2018
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 123 del 03/01/2019 (RESTRIZIONE DI BENI)
 2. Annotazione n. 8732 del 26/04/2019 (RESTRIZIONE DI BENI)
 3. Annotazione n. 12746 del 17/06/2019 (RESTRIZIONE DI BENI)
 4. Annotazione n. 17320 del 19/08/2019 (RESTRIZIONE DI BENI)
 5. Comunicazione n. 17199 del 25/09/2019 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 13/09/2019.
Cancellazione totale eseguita in data 14/10/2019 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
3. ANNOTAZIONE del 19/11/2018 - Registro Particolare 23134 Registro Generale 145346
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 5222 del 27/09/2018
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T96164 del 10/01/2025

per immobile

Motivazione Rge 789/2024

Richiedente BLSFLV per conto di BLSFLV62R60E463H

Formalita di riferimento: Iscrizione n. 808 del 2006

4. ANNOTAZIONE del 19/11/2018 - Registro Particolare 23135 Registro Generale 145347
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 5222 del 27/09/2018
ANNOTAZIONE A TRASCRIZIONE - RESTRIZIONE DEI BENI
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Trascrizione n. 54238 del 2012
5. ANNOTAZIONE del 03/01/2019 - Registro Particolare 123 Registro Generale 560
Pubblico ufficiale CIANCIMINO SERGIO Repertorio 25336/9755 del 17/12/2018
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 26837 del 2018
6. TRASCRIZIONE del 09/01/2019 - Registro Particolare 1572 Registro Generale 2461
Pubblico ufficiale CIANCIMINO SERGIO Repertorio 25362/9779 del 21/12/2018
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
7. ISCRIZIONE del 09/01/2019 - Registro Particolare 311 Registro Generale 2469
Pubblico ufficiale CIANCIMINO SERGIO Repertorio 25363/9780 del 21/12/2018
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
8. TRASCRIZIONE del 09/08/2024 - Registro Particolare 81856 Registro Generale 114762
Pubblico ufficiale CORTE D'APPELLO DI MILANO-UNEP Repertorio 2399 del 28/06/2024
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T93770 del 10/01/2025

per dati anagrafici

Motivazione Rge 789/2024

Richiedente BLSFLV per conto di BLSFLV62R60E463H

Dati della richiesta

Cognome:

Nome:

Sesso:

Luogo di Nascita:

Data di Nascita:

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 09/01/2025

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

Elenco omonimi

1.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

Codice fiscale

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 09/01/2019 - Registro Particolare 1572 Registro Generale 2461
Pubblico ufficiale CIANCIMINO SERGIO Repertorio 25362/9779 del 21/12/2018
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in BOLLATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
2. ISCRIZIONE CONTRO del 09/01/2019 - Registro Particolare 311 Registro Generale 2469
Pubblico ufficiale CIANCIMINO SERGIO Repertorio 25363/9780 del 21/12/2018
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in BOLLATE(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 10/01/2025 Ora 10:36:38
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T93770 del 10/01/2025

per dati anagrafici

Motivazione Rge 789/2024

Richiedente BLSFLV per conto di BLSFLV62R60E463H

3. TRASCRIZIONE CONTRO del 09/08/2024 - Registro Particolare 81856 Registro Generale 114762
Pubblico ufficiale CORTE D'APPELLO DI MILANO-UNEP Repertorio 2399 del 28/06/2024
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in BOLLATE(MI)
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 96164 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 10:38:46

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 142172

Registro particolare n. 93226

Presentazione n. 8 del 12/11/2018

Sezione A - Generalità*Dati relativi al titolo*

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 27/09/2018
Pubblico ufficiale TRIBUNALE
Sede MILANO (MI)

Numero di repertorio 5222
Codice fiscale 801 514 30156

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO
Descrizione 607 DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente DR. AJELLO STEFANO
Codice fiscale JLL SFN 69D29 F205 B
Indirizzo MILANO, VIA DELLA POSTA, 10

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune A940 - BOLLATE (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 41 Particella 614 Subalterno 3
Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 3,5 vani
ECONOMICO
Indirizzo PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. civico 5

Immobile n. 2

Comune A940 - BOLLATE (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 41 Particella 614 Subalterno 4
Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 96164 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 10:38:46

Richiedente BLSFLV per conto di
 BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 142172

Registro particolare n. 93226

Presentazione n. 8

del 12/11/2018

<i>Indirizzo</i>	ECONOMICO	<i>Consistenza</i>	4,0 vani		
<i>Indirizzo</i>	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'			<i>N. civico</i>	5
<i>Immobile n.</i>	3				
<i>Comune</i>	A940 - BOLLATE (MI)				
<i>Catasto</i>	FABBRICATI				
<i>Sezione urbana</i>	- Foglio 41	<i>Particella</i>	614	<i>Subalterno</i>	6
<i>Natura</i>	A3 - ABITAZIONE DI TIPO	<i>Consistenza</i>	4,0 vani		
<i>Indirizzo</i>	ECONOMICO				
<i>Indirizzo</i>	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'			<i>N. civico</i>	5
<i>Immobile n.</i>	4				
<i>Comune</i>	A940 - BOLLATE (MI)				
<i>Catasto</i>	FABBRICATI				
<i>Sezione urbana</i>	- Foglio 41	<i>Particella</i>	614	<i>Subalterno</i>	7
<i>Natura</i>	A3 - ABITAZIONE DI TIPO	<i>Consistenza</i>	5,5 vani		
<i>Indirizzo</i>	ECONOMICO				
<i>Indirizzo</i>	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'			<i>N. civico</i>	5
<i>Immobile n.</i>	5				
<i>Comune</i>	A940 - BOLLATE (MI)				
<i>Catasto</i>	FABBRICATI				
<i>Sezione urbana</i>	- Foglio 41	<i>Particella</i>	198	<i>Subalterno</i>	708
<i>Natura</i>	A3 - ABITAZIONE DI TIPO	<i>Consistenza</i>	3,5 vani		
<i>Indirizzo</i>	ECONOMICO				
<i>Indirizzo</i>	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'			<i>N. civico</i>	5
<i>Immobile n.</i>	6				
<i>Comune</i>	A940 - BOLLATE (MI)				
<i>Catasto</i>	FABBRICATI				
<i>Sezione urbana</i>	- Foglio 41	<i>Particella</i>	198	<i>Subalterno</i>	710
<i>Sezione urbana</i>	- Foglio 41	<i>Particella</i>	614	<i>Subalterno</i>	9
<i>Natura</i>	A2 - ABITAZIONE DI TIPO	<i>Consistenza</i>	5,5 vani		
<i>Indirizzo</i>	CIVILE				
<i>Indirizzo</i>	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'			<i>N. civico</i>	5
<i>Immobile n.</i>	7				
<i>Comune</i>	A940 - BOLLATE (MI)				
<i>Catasto</i>	FABBRICATI				
<i>Sezione urbana</i>	- Foglio 41	<i>Particella</i>	199	<i>Subalterno</i>	705
<i>Natura</i>	A3 - ABITAZIONE DI TIPO	<i>Consistenza</i>	4,0 vani		
<i>Indirizzo</i>	ECONOMICO				
<i>Indirizzo</i>	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'			<i>N. civico</i>	5

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 96164 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 10:38:46

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 142172

Registro particolare n. 93226

Presentazione n. 8 del 12/11/2018

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 125215 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:13:22

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 3832

Registro particolare n. 2049

Presentazione n. 273 del 12/01/2006

Sezione A - Generalità*Dati relativi al titolo*

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	22/12/2005	Numero di repertorio	2484/877
Notaio	NINCI MARIACRISTINA	Codice fiscale	NNC MCR 60D57 F205 J
Sede	MILANO (MI)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	112 COMPRAVENDITA
Voltura catastale automatica	SI Eseguita in differita

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 5

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1							
Comune	A940 - BOLLATE	(MI)					
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	128	Subalterno		501
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	37 metri quadri			
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'				N. civico	4	

Immobile n. 2							
Comune	A940 - BOLLATE	(MI)					
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	129	Subalterno		501
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	192 metri quadri			
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'				N. civico	4	

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 125215 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:13:22

 Richiedente BLSFLV per conto di
 BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 3832

Registro particolare n. 2049

Presentazione n. 273 del 12/01/2006

Immobile n. 3

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	129	Subalterno	502
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	19 metri quadri		
	DEPOSITO					
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'				N. civico	4

Immobile n. 4

						Gruppo graffiati 1
Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	129	Subalterno	503
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO		Consistenza	5,5 vani		
	POPOLARE					
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'				N. civico	4

Immobile n. 5

						Gruppo graffiati 1
Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	198	Subalterno	504
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO		Consistenza	5,5 vani		
	POPOLARE					
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'				N. civico	4

Immobile n. 6

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	198	Subalterno	502
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO		Consistenza	5 vani		
	POPOLARE					
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'				N. civico	4

Immobile n. 7

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	198	Subalterno	703
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	7 metri quadri		
	DEPOSITO					
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'				N. civico	4

Immobile n. 8

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	199	Subalterno	702
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		Consistenza	56 metri quadri		

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 125215 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:13:22

 Richiedente BLSFLV per conto di
 BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 3832

Registro particolare n. 2049

Presentazione n. 273 del 12/01/2006

	DEPOSITO	
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	N. civico 4
Immobile n. 9		
Comune	A940 - BOLLATE (MI)	
Catasto	FABBRICATI	
Sezione urbana	- Foglio 41 Particella 198 Subalterno 701	
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI Consistenza 22 metri quadri	
	DEPOSITO	
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	N. civico 4

Sezione C - Soggetti
A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di	8/12		
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	USUFRUTTO
Per la quota di	4/12		
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	NUDA PROPRIETA'
Per la quota di	4/12		

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome

Nome

Nato il

a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di	4/12	In regime di	SEPARAZIONE DI BENI
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	NUDA PROPRIETA'
Per la quota di	2/12	In regime di	SEPARAZIONE DI BENI

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome

Nome

Nata il

a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di	1/12	In regime di	BENE PERSONALE
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	NUDA PROPRIETA'
Per la quota di	2/12	In regime di	BENE PERSONALE

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 125215 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:13:22

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 3832

Registro particolare n. 2049

Presentazione n. 273 del 12/01/2006

Soggetto n. 3 In qualità di -

Cognome - Nome

Nata il a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/12- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di USUFRUTTO
Per la quota di 4/12

Soggetto n. 4 In qualità di -

Cognome Nome

Nato il a

Sesso Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/12 In regime di BENE PERSONALE

Soggetto n. 5 In qualità di -

Cognome Nome

Nata il a

Sesso Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/12 In regime di SEPARAZIONE DI BENI**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 142308 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:33:41

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10676

Registro particolare n. 7302

Presentazione n. 693 del 22/01/2003

Sezione A - Generalità*Dati relativi al titolo*

Descrizione	ATTO AMMINISTRATIVO	Numero di repertorio	5406/93
Data	04/09/2001	Codice fiscale	-
Pubblico ufficiale o Autorità emittente	UFFICIO DEL REGISTRO MILANO (MI)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione	305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Voltura catastale automatica	NO

Atto mortis causa	Data di morte	28/12/1992	Successione testamentaria	SI
	Rinuncia o morte di un chiamato			-

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 5 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1							
Comune	A940 - BOLLATE	(MI)					
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	41	Particella	199	Subalterno	501/A
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE			Consistenza	51 metri quadri		
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5					N. civico	-

Immobile n. 2							
Comune	A940 - BOLLATE	(MI)					
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	41	Particella	198	Subalterno	501/B
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI			Consistenza	75 metri quadri		

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 142308 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:33:41

 Richiedente BLSFLV per conto di
 BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10676

Registro particolare n. 7302

Presentazione n. 693 del 22/01/2003

DEPOSITO

Immobile n. 3

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	128	Subalterno	501/C
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	33 metri quadri		

Immobile n. 4

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	129	Subalterno	501/D
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	130 metri quadri		

Immobile n. 5

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	199	Subalterno	502/E
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	5 vani		

Immobile n. 6

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	198	Subalterno	502/F
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	5 vani		

Immobile n. 7

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	129	Subalterno	502/G
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	19 metri quadri		

Immobile n. 8

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	199	Subalterno	503
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	5.5 vani		
Indirizzo	MAPP 199/503 GRAFF CON MAPP 198/50				N. civico -	

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 142308 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:33:41

 Richiedente BLSFLV per conto di
 BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10676

Registro particolare n. 7302

Presentazione n. 693 del 22/01/2003

Immobile n. 9

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	198	Subalterno	503
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	-		
Indirizzo	MAPP 198/503 GRAFF CON MAPP 199/50				N. civico	-

Immobile n. 10

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	129	Subalterno	504
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	6 vani		
Indirizzo	MAPP 129/504 GRAFF CON MAPP 129/50				N. civico	-

Immobile n. 11

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	41	Particella	129	Subalterno	503
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	-		
Indirizzo	MAPP 129/503 GRAFF CON MAPP 129/50				N. civico	-

Unità negoziale n. 2
Immobile n. 1

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	TERRENI					
Foglio	15 Particella	29	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO		Consistenza	1 ettari 4580 centiare		

Immobile n. 2

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	TERRENI					
Foglio	15 Particella	33	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO		Consistenza	6810 centiare		

Immobile n. 3

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)				
Catasto	TERRENI					
Foglio	15 Particella	36	Subalterno	-		
Natura	R - FABBRICATO RURALE		Consistenza	9 centiare		

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 142308 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:33:41

Richiedente BLSFLV per conto di
 BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10676

Registro particolare n. 7302

Presentazione n. 693 del 22/01/2003

Immobile n. 4

Comune	A940 - BOLLATE	(MI)			
Catasto	TERRENI				
Foglio	31 Particella	20	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	6540 centiare	

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome Nome

Nata il a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/15

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome Nome

Nato il a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 20/300

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/15

Soggetto n. 3 In qualità di -

Cognome Nome

Nato il a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/15

Soggetto n. 4 In qualità di -

Cognome Nome

Nata il a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 20/300

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/15

Soggetto n. 5 In qualità di -

Cognome Nome

Nata il a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 142308 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:33:41

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10676

Registro particolare n. 7302

Presentazione n. 693 del 22/01/2003

Per la quota di 60/300

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/15

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome

Nome

Nato il

a

Sesso Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

QUADRO A TESTAMENTO REGISTRATO A MILANO IL 15/03/93 AL N 3992 SERIE 1/BQUADRO C SOGG.
1-2-3-4-5 PARENTI FINO AL QUARTO GRADO

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 156970 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 11:50:44

Richiedente BLSFLV per conto di
NVAGPP40S01A940J

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 41033

Registro particolare n. 28569

Data di presentazione 31/05/1993

La formalità è stata validata dall'ufficio

Dr. FRANCESCO GALLIZIA Notaio
0128 MILANO - Via Cappuccio n. 10
Tel. 869.29.79 / 869.29.88



pag. 2 - segue

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI

M I L A N O II°

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

cf.:

cf.:

cf.:

cf.:

cf.:

A CARICO DEFUNTO

SCRIZIONE	
41033	GEN.
28569	PART.
31 MAG. 1993	
IMPOSTA	100000
PENALE	
LO. REG.	15.000
TOTALE	115.000
TASSE POT.	23.000
TOT. GEN.	138.000

T I T O L O

Atto 24 febbraio 1993 n.32230/4886 rep. a rogito dr. Francesco Gallizia Notaio in Milano, unito in copia autentica, portante pubblicazione e deposito testamento olografo 29 maggio 1989 del defunto con il quale ha lasciato la sua quota di un terzo della casa in Bollate piazza Martiri della Libertà



130 00

46 00

176 00
30258115

4-5 ai nipoti. con usufrutto
alla nipote appezzamenti di terreno in
Bollate in parti uguali ai nipoti.

DESCRIZIONE DEI BENI:

In Comune di BOLLATE Piazza Martiri della Libertà 5
al N.C.E.U. partita 350 fg.41 mapp.199 sub.501- mapp.
198 sub.501- mapp.128 sub.501- mapp.129 sub.501- mapp.
199 sub.502- mapp.198 sub.502- mapp.129 sub.502- mapp.
199/198 sub.503- mapp.198/129 sub.504-503;
al N.C.T. partita 6930 fg.15 mapp.29 -33-36 fg. 31
mapp.20.

M. Caporaso Belli

00258116

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 191606 del 16/01/2025

Inizio ispezione 16/01/2025 12:22:42

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 27553

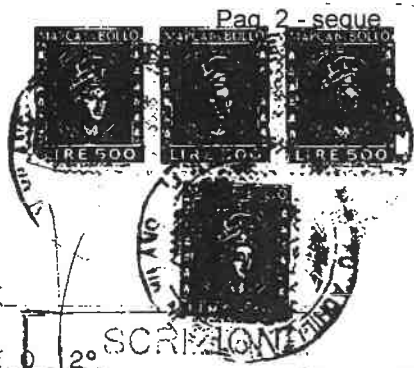
Registro particolare n. 23693

Data di presentazione 02/06/1978

La formattita è stata validata dall'ufficio

MILANO - Via Cappuccini 11
Tel. 02/27711/27712/27713

Conservatorio
Milano 25 Giugno 1978
Ufficio Milano



Pag. 2 - segue

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI

MILANO

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

3029408	147 TP
3029409	147
3029410	147
3029411	147

A CARICO

009412 / bu TP

23693
part.
mi=
L. 2 GIU. 1978

Imposta
Penale
Bollo Reg. 10400
Scritturato 800

TOTALE 11100
no=
Emplacement 800

TOT. 12000
GEN.

TITOLO

Istromento 8 Maggio, 1978 N. 76939/19100 Rep. Dr.

Carlo Gallizia, Notaio in Milano, qui unito in copia autentica, con il quale:

ha fatto espressa ed irrevocabile donazione ai propri figli

che hanno accettato, dell'usufrutto ad essa spettante in ragione di un terzo sulle seguenti quote dei beni immobili sottodescritti, posti

158245

-2-

in COMUNE DI BOLLATE.

Si riporta qui di seguito la descrizione dei beni
interessati all'usufrutto come sopra donato:

COMUNE DI BOLLATE - Quota di 1/3 di spettanza del de-
funto Nava Virginio, sul seguente immobile:

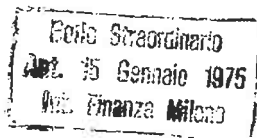
Piazza Martiri della Libertà n.5

(già Piazza 28 Ottobre n.2)

Nuovo Catasto Edilizio Urbano - partita n. 360

Foglio 41 mappali:

- N. 198 sub.1 P.za 28 ottobre n.2, P.T. cat.D/1,L.1500.
N. 198 sub.2 - N. 199 sub,3 P.za 28 ottobre n.2,P.T.
1°,2-S1, Cat.A/4, cl.3,vani 2, L.444.-
" 198 sub.3 P.za 28 ottobre n.2, P.T., I°,2, S1,
cat.A/4; cl.2, vani 1, L.190.-
" 198 sub.4 P.za 28 ottobre n.2, P.T. 1°,2, S1, Cat.
A/4, cl.2, vani 1, L.190.-
" 198 sub.5 P.za 29 ottobre n.2, P.T.-1-2-S1, Cat.
A/4, cl.3, vani 2, L.444.-
" 199 sub.1 P.za 28 ottobre n.2/d, P.T., Cat.C/1,
cl.7, mq.37, 1687.-
" 199 sub.2 P.za 28 ottobre n.2, P.T-I-2-S1, Cat.
A/4,cl.4, vani 2, L.524
vani 1,5 L. 393.-
" 128 sub.1 P.za 28 Ottobre n.2, P.T., Cat.C/2, cl.
5, mq.18, L.169.-



N. 128 sub.2 P.za 28 Ottobre n.2, P.T., Cat.C/6, cl. -3-
1, mq.20, L.120.-
" 129 - P.za 28 ottobre n.2, P.T. Cat.C/7, cl.
U, mq.104, L. 343.-

Coerenze dell'intera proprietà di P.za Martiri della Libertà:

a nord: proprietà

a sud : cortile comune e

ad est: Piazza Martiri della Libertà;

ad ovest: già proprietà soc.

- Quota di 1/3 di spettanza del defunto

sul seguente immobile costituito da un fabbricato

rustico decadente:

Via Cavour n.23

Nuovo Catasto Edilizio Urbano - partita n.360

foglio 41 mappali:

N. 399 sub.4, N. 406 - Via Cavour N.7, P.T.-1, Cat.

A/6, cl.2, vani 5, L.460.- (fabbricato decadente).

Coerenze della casa:

a nord: eredi

a sud: cortile comune; ad est: eredi

ad ovest:

Coerenze del rustico:

a nord:

e corte comune;

158246

-4-

a sud e ad est; proprietà

ad ovest:

Quota di metà di spettanza del defunto

sull'Appezamento di terreno detto Campello in Bolla-

te, Via Porra, angolo Via Metastasio nel Piano Rego-

latore indicato "zona servizi destinati al culto,"

in Catasto terreni del detto Comune di Bollate alla

partita n. 6194 - foglio 28 mappale

N. 63 semin. Ett. 0.14.70 L. 110,25 L. 47,04

Coerenze:

a nord: Via Metastasio; a sud:

ad est: la Via Porra; ad ovest: Beni Par-

rocchiali.

- Quota di 1/3 di spettanza del defunto

sull'Appezamento di terreno in Bollate, Via

Porra, località Testa Nuova, nel Piano Regolatore

indicato "zona agricola"; distinto nel vigente cata-

sto terreni del detto Comune alla partita n. 6195,

foglio 15 - mappali:

N. 29 sem.irr. Ett. 1.45.80 L. 1348,65 L.539,46

" 33 " " " 0.68.10 " 629,93 " 251,97

" 36 fabb. rur." 0.00.09 " -- " --

Coerenze in un sol corpo:

a nord:

a sud: sentiero consorziale;

ad est: eredi

-5-

ad ovest: eredi

Quota di 1/3 di spettanza del defunto

sull'Apprezzamento di terreno in Bollate, località

Sentiero dei Dossi, nel Piano Regolatore indicato

"zona agricola", distinto nel vigente catasto terre=

ni del detto Comune alla partita n. 6195,

foglio 31 -

mapp. N. 20 sem.irr. Ett.0.65.40 L.604,95 L.241,98

C o e r e n z e :

a nord: sentiero consorziale dei Dossi;

a sud: Fontanile

ad est:

ad ovest: eredi

- Valore dell'usufrutto donato L. 7.700.000.=.

- Si intendono riportati tutti i patti contenuti

nell'atto in oggetto.

A. Butta

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 294075 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 16:11:43

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

UTC: 2019-01-08T18:32:20.650856+01:00

Registro generale n. 2469

Registro particolare n. 311

Presentazione n. 339 del 09/01/2019

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	Numero di repertorio	25363/9780
Data	21/12/2018	Codice fiscale	CNC SRG 57P26 G273 Q
Notaio	CIANCIMINO SERGIO		
Sede	MILANO (MI)		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA VOLONTARIA	
Derivante da	0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO	
Capitale € 170.000,00	Tasso interesse annuo 2,1%	Tasso interesse semestrale -
Interessi -	Spese -	Totale € 340.000,00
Presenza di condizione risolutiva -	Durata 25 anni	
Termine dell'ipoteca -	Stipulazione contratto unico SI	

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1				
Comune	A940 - BOLLATE (MI)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 41	Particella 614	Subalterno 4
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza 4,0 vani	
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'			N. civico 5
Piano	T-S1			

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024	n. T1 294075 del 10/01/2025
	Inizio ispezione 10/01/2025 16:11:43
Richiedente BLSFLV per conto di BLSFLV62R60E463H	Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione	UTC: 2019-01-08T18:32:20.650856+01:00	
Registro generale n. 2469		
Registro particolare n. 311	Presentazione n. 339	del 09/01/2019

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di
Denominazione o ragione sociale
Sede
Codice fiscale

Domicilio ipotecario eletto

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome
Nome
Nato il
Sesso Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2 In regime di COMUNIONE LEGALE

Soggetto n. 2 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome
Nome
Nata il
Sesso Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2 In regime di COMUNIONE LEGALE

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

I TERMINI DI SEGUITO ELENCATI, RICHIAMATI NELL'ISCRIVENDO ATTO, HANNO IL SIGNIFICATO, PER CIASCUNO DI ESSI, QUI DI SEGUITO INDICATO: "DATA DI INIZIO AMMORTAMENTO": INDICA L'1 FEBBRAIO 2019. "DIPENDENZA DELLA BANCA": INDICA: - AGLI EFFETTI DELL'IPOTECA: "IMPORTO DEL MUTUO": INDICA L'IMPORTO DI EURO 170.000,00 (CENTOSETTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). "IMPORTO DELL'IPOTECA": INDICA LA SOMMA DI EURO 340.000,00 (TRECENTOQUARANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). "IMPORTO EROGATO": INDICA L'IMPORTO DI EURO 167.716,33 (CENTOSESANTASETTEMILASETTECENTOSEDICI VIRGOLA TRENTATRE'). "IMPORTO TRATTENUTO": INDICA L'IMPORTO COMPLESSIVO DELLE SOMME TRATTENUTE INDICATE NEL CONTEGGIO DI EROGAZIONE PARI AD EURO 2.283,67 (DUEMILADUECENTOTTANTATRE' VIRGOLA SESSANTASETTE). "MUTUO": INDICA IL FINANZIAMENTO CONCESSO CON L'ISCRIVENDO "CONTRATTO" DELL'IMPORTO DI EURO 170.000,00 (CENTOSETTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). "PERIODO DI PREAMMORTAMENTO": INDICA IL PERIODO DECORRENTE IL 21 DICEMBRE 2018 E SCADENTE IL 31 GENNAIO 2019. "PIANO DI AMMORTAMENTO": INDICA I TERMINI E LE MODALITA' DI RIMBORSO DEL

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 294075 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 16:11:43

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

UTC: 2019-01-08T18:32:20.650856+01:00

Registro generale n. 2469

Registro particolare n. 311

Presentazione n. 339 del 09/01/2019

MUTUO DI SEGUITO RIPORTATE: LA DURATA SARA' DI 300 (TRECENTO) MESI, (25 - VENTICINQUE - ANNI) ED IL RIMBORSO AVVERRA' MEDIANTE UN PIANO DI AMMORTAMENTO ALLA FRANCESE CHE PREVEDE IL PAGAMENTO DI NUMERO 300 (TRECENTO) RATE MENSILI COSTANTI POSTICIPATE, COMPRENSIVE DELLA QUOTA CAPITALE E DEGLI INTERESSI, AVENTI SCADENZA L'ULTIMO GIORNO DI OGNI MESE E AMMONTANTI CIASCUNA AD EURO 728,86 (SETTECENTOVENTOTTO VIRGOLA OTTANTASEI). L'INIZIO DELL'AMMORTAMENTO VIENE FISSATO ALL'1 FEBBRAIO 2019 E QUINDI LA PRIMA RATA SCADRA' IL 28 FEBBRAIO 2019 E L'ULTIMA IL 31 GENNAIO 2044. "SCOPO": LA "PARTE MUTUATARIA" DICHIARA CHE IL "MUTUO" E' FINALIZZATO ALL'ACQUISTO, COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE, PER I QUALI RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALLA NOTA II-BIS ALL'ARTICOLO 1 DELLA TARIFFA, PARTE PRIMA, ANNESSA AL D.P.R. 26 APRILE 1986, N.131 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'IMPOSTA DI REGISTRO). "TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE": INDICA IL 2,29% (DUE VIRGOLA VENTINOVE PER CENTO). "TASSO DI INTERESSE": INDICA IL TASSO DI INTERESSE, SULLA BASE DEL QUALE VERRANNO CALCOLATI GLI INTERESSI SUL "MUTUO", CHE LA "PARTE MUTUATARIA" SI IMPEGNA A CORRISPONDERE ALLA "BANCA", PRECISAMENTE PARI AL TASSO DEL 2,10% (DUE VIRGOLA DIECI PER CENTO) NOMINALE ANNUO. GLI INTERESSI SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DI UN ANNO DI 360 (TRECENTOESSANTA) GIORNI ED UN MESE DI 30 (TRENTA) GIORNI, IN VIA MENSILE POSTICIPATA. IL "TASSO DI INTERESSE" COME SOPRA INDICATO NON POTRA' SUPERARE IL TASSO SOGLIA ANTIUSURA, RILEVATO TRIMESTRALMENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 7 MARZO 1996, N.108, RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI USURA, COME MODIFICATA DALL'ARTICOLO 8, COMMA 5, LETTERA D) DEL D.L.70/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N.106, VIGENTE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO, PER LE OPERAZIONI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA "MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA". "TASSO DI PREAMMORTAMENTO": INDICA IL TASSO PARI ALLO 0,26666665% (ZERO VIRGOLA VENTISEIMILIONISEICENTOSESSANTASEIMILASEICENTOSESSANTACINQUE PER CENTO) MENSILE PARI AL 3,20% (TRE VIRGOLA VENTI PER CENTO) ANNUO. "TASSO SOGLIA ANTIUSURA": INDICA IL 7,1875% (SETTE VIRGOLA MILLEOTTOCENTOSETTANTACINQUE PER CENTO). --- LA "PARTE MUTUATARIA" SI OBBLIGA A: I. CORRISPONDERE ALLA "BANCA" SUL "MUTUO" GLI INTERESSI, CALCOLATI APPLICANDO IL "TASSO DI INTERESSE". PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERESSI RELATIVI AL "PERIODO DI PREAMMORTAMENTO", LA "BANCA" HA PROVVEDUTO A TRATTENERE, IN SEDE DI EROGAZIONE DEL "MUTUO", L'IMPORTO CORRISPONDENTE A TALI INTERESSI, CALCOLATI APPLICANDO IL "TASSO DI PREAMMORTAMENTO" A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA E FINO AL GIORNO ANTECEDENTE LA "DATA DI INIZIO AMMORTAMENTO". II. RIMBORSARE IL "MUTUO" SECONDO QUANTO STABILITO ALLA VOCE "PIANO DI AMMORTAMENTO", DI CUI ALL'ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI. PER IL "PIANO DI AMMORTAMENTO" DEL "MUTUO", E' ALLEGATO AL "CONTRATTO" SOTTO LA LETTERA "C" LA RELATIVA TABELLA. --- OGNI SOMMA DOVUTA PER QUALSIASI TITOLO IN DIPENDENZA DEL "CONTRATTO" RIMASTA NON PAGATA, PRODURRA' DI PIENO DIRITTO, DAL GIORNO DELLA SCADENZA, GLI INTERESSI DI MORA A CARICO DELLA "PARTE MUTUATARIA" ED A FAVORE DELLA "BANCA", IN MISURA PARI AL "TASSO DI INTERESSE" MAGGIORATO DI 2 (DUE) PUNTI PERCENTUALI, INTERESSI NON SUSCETTIBILI DI CAPITALIZZAZIONE PERIODICA E COMUNQUE NEL RISPETTO DEI LIMITI TEMPO PER TEMPO VIGENTI, FISSATI DALLA LEGGE 108/1996 IN MATERIA DI USURA E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. IL TASSO DI MORA, COME SOPRA INDICATO, NON POTRA' SUPERARE IL "TASSO SOGLIA ANTIUSURA" PER LE OPERAZIONI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA "MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA" RILEVATO TRIMESTRALMENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1 DELLA LEGGE 7 MARZO 1996, N.108, RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI USURA - COME MODIFICATA DALL'ARTICOLO 8, COMMA 5, LETTERA D) DEL D.L. 70/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N.6 -

Ispezione telematica

Motivazione Rge 789/2024

n. T1 294075 del 10/01/2025

Inizio ispezione 10/01/2025 16:11:43

Richiedente BLSFLV per conto di
BLSFLV62R60E463H

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

UTC: 2019-01-08T18:32:20.650856+01:00

Registro generale n. 2469

Registro particolare n. 311

Presentazione n. 339 del 09/01/2019

VIGENTE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO. GLI INTERESSI DI MORA DECORRERANNO DI PIENO DIRITTO, SENZA BISOGNO DI ALCUNA INTIMAZIONE NE' MESSA IN MORA, MA PER IL SOLO FATTO DELL'AVVENUTA SCADENZA DEI TERMINI, SENZA PREGIUDIZIO DELLA FACOLTA' DELLA "BANCA" DI RITENERE LA "PARTE MUTUATARIA" DECADUTA DAL BENEFICIO DEL TERMINE O DI RISOLVERE IL CONTRATTO E DI OTTENERE, QUINDI, IL RIMBORSO TOTALE DELLE SOMME DOVUTELE PER CAPITALE RESIDUO, INTERESSI, SPESE E ACCESSORI. --- A GARANZIA DEL PIENO E PUNTUALE ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DERIVANTI ALLA "PARTE MUTUATARIA" DAL "CONTRATTO" E DALL'ALLEGATO CAPITOLATO, ED IN PARTICOLARE DELLA RESTITUZIONE, ANCHE IN VIA ANTICIPATA, DELLA SOMMA CAPITALE, DEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, IVI COMPRESI GLI EVENTUALI INTERESSI DI MORA, E DI OGNI ALTRO ACCESSORIO, NONCHE' INFINE DEL RIMBORSO DELLE SPESE, LA "PARTE DATRICE DI IPOTECA" CONCEDE A FAVORE DELLA "BANCA" IPOTECA PER LA COMPLESSIVA SOMMA PARI ALL'"IMPORTO DELL'IPOTECA", LA QUALE COMPRENDE E GARANTISCE L'IMPORTO DEL CAPITALE MUTUATO, GLI INTERESSI ANCHE DI PREAMMORTAMENTO AL TASSO, CHE, AI SOLI FINI DELL'ISCRIZIONE DELL'IPOTECA, VIENE FISSATO IN MISURA PARI AL "TASSO SOGLIA ANTIUSURA", GLI INTERESSI DI MORA AL TASSO INDICATO ALL'ARTICOLO 5, LE SPESE E ACCESSORI (QUALI GLI ONERI CONTRATTUALMENTE STABILITI PER I CASI DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE, DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO; LE SPESE DI GIUDIZIO E QUELLE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2855 COD.CIV.; I PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO L'INCENDIO E IL FULMINE; I RIMBORSI DI TASSE E IMPOSTE) E QUANT'ALTRO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL "CONTRATTO" E DEGLI ATTI AGGIUNTIVI E DI QUIETANZA SUSSEGUENTI. --- LA "BANCA" ELEGGE SPECIALE DOMICILIO PRESSO LA "DIPENDENZA DELLA BANCA". ---

Tribunale di Milano Esecuzione Imm.re RGE 789/2024

1 messaggio

Flavia Balestri <balestri.flavia@gmail.com>

18 dicembre 2024 alle ore 18:01

A:

Tribunale di Milano
Esecuzione Imm.re n. 789/2024

Alla Spett.le Amministrazione Cond. Piazza Martiri Libertà 5 Bollate

Buongiorno,

Vi contatto in qualità di perito nominato dal Giudice delle esecuzioni immobiliari di Milano per la stima e relativi accertamenti sull'immobile dei debitori esegutati nel condominio di Piazza Martiri della Libertà 5 a Bollate, da Voi amministrato.

Devo riportare in perizia l'eventuale credito del Condominio nei confronti dei debitori esegutati e pertanto sono a richiedere:

- l'estratto conto relativo alla posizione, con indicazione del debito complessivo e di quello delle ultime due annualità
- qual è la spesa condominiale media relativa all'unità immobiliare
- i millesimi della stessa
- copia del regolamento di condominio.

Chiedo inoltre di sapere se l'assemblea condominiale ha deliberato **spese per lavori straordinari** non ancora posti in opera, se per il fabbricato esiste un **certificato di idoneità statica**.

Resto in attesa, ringraziando anticipatamente per la cortese collaborazione, e porgo i migliori saluti.

Flavia Balestri

Allegati:
atto di nomina+giuramento,
pignoramento,
c.i. della sottoscritta

p.s. è gradito un cortese cenno di riscontro alla ricezione della presente

Dott. Geom. Flavia Balestri
Albo Geometri Milano n. 8099
Albo c.t.u. Tribunale Milano n. 107
Studio: 20155 Milano - Via Bartolini 18
tel. +39 348 2643447

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e i relativi allegati sono riservati e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita.

Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo e a darcene gentile comunicazione

4 allegati

Tribunale di Milano Esecuzione Imm.re RGE 789/2024

13 gennaio 2025 alle ore 15:16

A: Flavia Balestri <balestri.flavia@gmail.com>

Gent.ma,

di seguito quanto richiesto:

• estratto conto a debito	es. dal 01/04/2022 al 31/03/2023	€.	676,45
	es. dal 01/04/2023 al 31/03/2024	€.	787.16
	es. dal 01/04/2024 al 31/03/2025	€.	<u>637.03</u>
scaduto			
	Tot.	€.	
2.100,64			
	Rata scadenza 15/03/25	€.	188.98

Quanto sopra al netto delle spese legali maturate in quanto è incorso la pratica di recupero del credito (con emissione di Decreto Ingiuntivo) a cura dell'avv.

-

- Spesa condominiale a preventivo: €. 826,01

-

- Millesimi proprietà: 0.0656 / 1,00
- Nessuna spesa straordinaria deliberata, non esiste certificato idoneità statica
- Si allega regolamento di condominio.

Cordiali saluti,

NORME RELATIVE ALL'USO DELLE COSE COMUNI E AL DECORO DELL'EDIFICIO

LA PROPRIETA' COMUNE

Sono oggetto di proprietà e uso comune di tutti i condomini, se il contrario non risulta dal titolo di proprietà, le sottodescritte parti dell'edificio:

- 1 il suolo, il sottosuolo, le fondamenta, i muri perimetrali, i pilastri, le travi, le fognature interrato e le colonne verticali di scarico;
- 2 tutte le coperture e relative pertinenze (grondaie, pluviali, ecc.) giardini e cortili, impianti antincendio e parafulmini, le pareti del vano scala e del vano ascensore;
- 3 portineria e alloggio del portiere e, in genere, le altre parti comuni costitutive dell'edificio e le opere che sono indispensabili alla conservazione e all'uso comune;
- 4 il portone d'ingresso, i vestiboli, gli anditi, i locali adibiti a lavanderia e/o deposito attrezzi pulizie delle parti comuni, stenditoi, ed altri locali destinati a servizi e beni comuni;
- 5 i ballatoi di distribuzione e i corridoi di cantina, i lucernari e le finestre destinati all'illuminazione e aerazione del vano scala e del vano ascensore;
- 6 gli impianti idrici, elettrici, del gas e del riscaldamento, fino ai punti di diramazione dagli stessi ai locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini compresi gli armadi di custodia;
- 7 nonché le scale, l'impianto dell'ascensore e del citofono, dell'apriportone e dell'antenna televisiva centralizzata.

A maggior specificità si allegano al presente regolamento, costituendone parte integrante, le schede catastali depositate in data 19/6/2008 attestanti la dimostrazione grafica dei subalterni con evidenza degli stessi riferiti alle parti comuni in tali atti identificabili.

VALORE DELLE QUOTE

Per gli effetti indicati dagli art. 1123, 1124, e 1136 c.c., il valore proporzionale di ciascuna porzione di fabbricato spettante in esclusiva proprietà ai singoli condomini, espresso in millesimi a norma dell'art. 68 delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, è riportato nella tabella allegata al presente regolamento, denominata "TABELLA MILLESIMI DI PROPRIETA'".

I valori di cui sopra, potranno essere riveduti e/o modificati anche nell'interesse di un solo condomino nei seguenti casi:

- quando è conseguenza di un errore;
- quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, è alterato il rapporto degli stessi.

DIVIETI SULLE PARTI COMUNI

1. E' vietato occupare, anche temporaneamente, salvo per normali operazioni di scarico e carico e per il tempo strettamente necessario, con qualsiasi cosa, gli spazi di proprietà e uso comune. Eventuali autorizzazioni, possono essere concesse solo dall'amministratore, previo esplicita richiesta, il quale potrà accordarla per il solo deposito di materiali e attrezzi inerenti a lavori da eseguirsi da parte dei richiedenti, limitatamente allo spazio necessario e per la durata minima indispensabile di tempo e sempre che non sia impedito l'uso delle cose comuni agli altri condomini.
2. E' vietato depositare moto, bici negli spazi comuni (atrio d'ingresso, vano scale, corridoi, ecc.).
3. E' vietato l'ingresso e la sosta dei veicoli nelle aree comuni (salvo quanto previsto al punto 1)
4. E' vietato stendere biancheria o altro all'esterno dei balconi e delle finestre in ogni modo visibili sul lato strada; è consentito stendere all'interno dei balconi o negli spazi appositamente predisposti.
5. E' vietato collocare vasi da fiore sui davanzali e sui balconi, sempre che gli stessi non siano convenientemente ancorati, e posti entro recipienti atti ad impedire lo stillicidio, molestie e danni

d'ogni genere.

6. E' vietato esporre insegne, targhe e similari nelle parti comuni dell'edificio (pareti esterne, androne, scale, ecc.), che non siano conformi a quanto in merito sarà deliberato, di volta in volta dall'assemblea, e comunque senza la previa autorizzazione dell'amministratore.

7. E' vietato tenere in qualsiasi locale o spazio comune, animali di qualsiasi genere. Sono consentiti, entro le proprietà private, i soli animali domestici (e cioè cani, gatti e uccelli), sempre che non arrechino disturbo o danno agli altri condomini o alle parti comuni. Per il divieto assoluto, è necessaria l'accettazione specifica di detta norma da parte di tutti i condomini. E' fatto obbligo ai detentori di cani di tenerli al guinzaglio e con museruola nelle parti comuni, di non farli accedere nella cabina dell'ascensore, e di evitare che rechino disturbo specialmente di notte.

8. E' vietato manomettere o modificare le parti comuni dell'impianto idrico, del gas, di riscaldamento, dell'antenna centralizzata tv, delle colonne verticali di scarico, ecc.; ogni intervento che si rendesse necessario su dette parti dovrà essere previamente autorizzato dall'amministratore.

9. E' vietato accedere sulla copertura, a chiunque non sia stato previamente autorizzato dall'amministratore.

10. E' vietato usare l'ascensore per il trasporto di animali, o per il trasporto di oggetti ingombranti o pesanti o che possano sporcare o comunque arrecare danno. L'uso dello stesso inoltre è vietato ai minori, a norma delle vigenti disposizioni di legge (L. 24/10/1942 n° 1415 e succ.).

DIVIETI SULLE PARTI PRIVATE

1. E' vietato destinare gli immobili a qualsiasi uso che possa turbare la tranquillità dei condomini o sia contraria all'igiene o al decoro dell'edificio. In particolare, gli appartamenti debbono essere esclusivamente destinati ad uso di abitazioni civili o di ufficio o di studio professionale o ambulatorio medico; mentre per tutte indistintamente le unità immobiliari viene espressamente vietata la destinazione a gabinetto di cura per malattie infettive e contagiose, sedi di partito o sindacali o di associazioni, circoli, ritrovi, scuole in genere (e in particolare di musica, canto, ballo), e a qualsiasi uso che produca rumori molesti o emissioni di fumo, esalazioni sgradevoli o nocive, nonché a qualsiasi altra destinazione contraria ai regolamenti comunali di igiene, di piano regolatore, di polizia urbana e dei vigili del fuoco.

2. a) E' vietato ai condomini fare qualunque modifica o innovazione alle cose comuni (pur dirette al miglioramento e all'uso più comodo o al maggior rendimento delle stesse), anche se in corrispondenza delle singole proprietà, individuali, senza la preventiva approvazione della maggioranza dei partecipanti al condominio, che contemporaneamente rappresenti almeno i 2/3 del valore dell'edificio. Per il divieto assoluto, è necessaria l'accettazione specifica di detta norma da parte di tutti i condomini.

b) Il condomino che ha fatto spese per le cose comuni senza autorizzazione dell'assemblea, non ha diritto al rimborso, salvo che si tratti di spesa urgente, e che abbia dato tempestiva comunicazione all'amministratore

3. E' vietato installare tendaggi, doppi infissi esterni alle finestre e balconi e inferriate senza il preventivo parere vincolante dell'assemblea sul tipo, colore e caratteristiche in genere.

4. E' vietato eseguire scavi di qualsiasi genere nel sottosuolo in corrispondenza sia delle proprietà esclusive che comuni.

5. E' vietato introdurre sostanze e materie estranee nei condotti di spurgo, impianti igienici, secchiali ecc.

6. E' vietato battere tappeti ecc. dalle finestre o dai balconi, prima delle ore 9.00 e dopo le ore 19.00, ciò sarà sempre da escludersi in qualsiasi orario, all'interno del vano scale e nell'androne.

7. E' vietato tenere nei locali materie infiammabili o esplosive o che emanino esalazioni sgradevoli o dannose alle persone e alle cose.

8. E' vietato suonare, ballare, cantare e tenere la radio, la televisione, impianti di diffusione sonora in

genere a volume troppo alto soprattutto prima delle ore 9.00, nonché dalle ore 14.00 alle 16.00 e dopo le ore 22.00.

DOVERI DEI CONDOMINI

1. Ogni condomino deve consentire, a richiesta dell'amministratore, che nei locali di sua proprietà si provveda alle ispezioni e ai lavori ritenuti necessari per la conservazione delle cose e dei servizi comuni. Il rifiuto o l'impossibilità del proprietario (o del suo inquilino) a consentire l'ingresso nell'appartamento ai fini di cui sopra, ancorché motivato, lo renderà comunque responsabile di ogni eventuale danno conseguente.

2. Ogni condomino è obbligato a comunicare immediatamente all'amministratore la presenza di qualunque guasto entro la proprietà privata, che possa arrecare danno alle parti comuni o alle altre proprietà private; i maggiori danni causati dall'omissione o dal ritardo della denuncia, saranno posti a carico dell'inadempiente.

3. Ogni condomino è tenuto a eseguire nei locali di sua proprietà le opere e le riparazioni delle cose e dei servizi privati, la cui omissione possa danneggiare le parti comuni e le altre proprietà private.

4. Ogni condomino ha l'obbligo di notificare all'amministratore (a mezzo di lettera raccomandata) il proprio domicilio e le eventuali variazioni in difetto di che, si intenderà domiciliato presso il condominio o all'ultimo domicilio conosciuto.

5. In caso di trasferimento di proprietà, il condomino uscente ha l'obbligo di far conoscere al subentrante i contenuti del presente regolamento, che dovrà essere richiamato e accettato dal nuovo proprietario nell'atto di acquisto sotto pena per il dante causa di risarcimento dei danni. Entrambi, hanno l'obbligo di rendere edotto l'amministratore dell'avvenuto passaggio nonché delle generalità e domicilio del nuovo proprietario. Il condomino subentrante è obbligato solidalmente col predecessore al pagamento dei contributi relativamente all'anno in corso e a quello precedente. I contraenti, provvederanno fra loro a ogni operazione di conguaglio relativamente ai contributi versati dal venditore nel fondo comune e nel fondo di riserva: gli stessi, non sono ripetibili. Quanto sopra, nelle parti applicabili, ha valore anche nei casi di costituzione di usufrutto da parte del condomino.

6. In caso di locazione, il condomino locatore ha l'obbligo di far conoscere al conduttore i contenuti del presente regolamento, che dovrà essere richiamato e accettato dall'inquilino nel contratto di locazione, sotto pena per il dante causa di risarcimento dei danni. L'amministratore ha rapporti unicamente con i condomini, i quali non possono servirsi della sua opera per l'eventuale riscossione dei contributi dai conduttori, e rispondono di quanto eventualmente da questi dovuto.

7. Nei casi di frazionamento dell'unità immobiliare, gli interessati dovranno procedere a propria cura e spese alla divisione dei millesimi attribuiti a tale proprietà, nonché alla ripartizione dei contributi versati nel fondo comune e nel fondo di riserva, e rendere edotto l'amministratore di tali elaborati, sottoscritti per accettazione dalle parti interessate.

8. I singoli proprietari esclusivi, sono tenuti a provvedere alle tinteggiature dei serramenti delle finestre e dei balconi, a propria cura e spese, contestualmente alle opere di restauro delle facciate interessate e deliberate dall'assemblea, conformemente alle indicazioni del Comune (o quanto meno dell'assemblea) in merito alla scelta del colore, della tonalità e d'ogni altra eventuale caratteristica imposta.

ASSICURAZIONI

Il fabbricato deve essere assicurato con polizza del tipo "Globale fabbricati", comprendente i rischi della Responsabilità civile e contro i danni derivanti dal fuoco, scoppio del gas e fulmini. L'istituto assicuratore sarà scelto dall'assemblea dei condomini, la quale determinerà pure il capitale iniziale da assicurare nella misura che riterrà necessaria per coprire il costo di ricostruzione, nonché i massimali di valore per i rischi assicurati, e ogni eventuali variazione della polizza stessa.

SOPRAELEVAZIONE

Se il contrario non risulta dal titolo di proprietà, il diritto alla sopraelevazione è regolato dall'art. 1127 c.c. Chi intende sopraelevare, deve inviare all'amministratore del condominio, almeno 3 mesi prima dell'inizio dei lavori, copia del progetto tecnico dei lavori (il quale deve essere conforme ai regolamenti di edilizia e di igiene municipali), corredato di relazione tecnica atta a garantire che le condizioni statiche dell'edificio consentano la sopraelevazione. Quanto sopra, affinché l'amministratore possa consentire a tutti i condomini di prenderne visione e successivamente riunirli in apposita assemblea per ogni valutazione in merito. Chiunque ritenga, che dalla progettata opera di sopraelevazione possa derivare danno ai fini della statica, dell'aspetto architettonico o dell'eccessiva diminuzione di aria e luce per i piani sottostanti, potrà fare motivata opposizione a tale progetto entro 30 giorni dalla data di assemblea. Nei casi in cui la sopraelevazione possa aver luogo, l'indennità prevista dal citato art. 1127 c.c. va corrisposta prima dell'inizio dei lavori, la stima, sarà eseguita in contraddittorio da un tecnico appositamente incaricato dall'assemblea e dal tecnico della parte che intende sopraelevare.

PERIMENTO TOTALE O PARZIALE DELL'EDIFICIO

In caso di perimento totale o parziale dell'edificio si rimanda a quanto disposto dall'art. 1128 c.c. Norme relative alla ripartizione delle spese

OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE

Tutti i condomini sono tenuti a contribuire nelle spese necessarie per la conservazione e per il godimento delle parti comuni dell'edificio, per la prestazione dei servizi nell'interesse comune e per le innovazioni regolarmente deliberate dall'assemblea dei condomini, in ragion dell'interesse di ognuno, e secondo le disposizioni che seguono. Nei casi in cui la proprietà esclusiva appartenga a più comproprietari pro-indiviso, l'obbligo della partecipazione alle spese è solidale fra tutti gli stessi. Nessun condomino può, rinunciando al diritto sulle cose comuni, sottrarsi alle relative contribuzioni. Le unità immobiliari sfitte o comunque non abitate per tutto o parte dell'anno non danno luogo a esonero delle spese tutte condominiali. Ai fini del riparto delle spese di ordinaria e straordinaria manutenzione o ricostruzione delle parti comuni, interessanti tutti o parte dei condomini, non assume alcuna rilevanza il fatto che le singole unità esclusive siano o non siano in vicinanza delle parti interessate ai lavori.

MUTAMENTO DI DESTINAZIONE

Le unità immobiliari aventi destinazione diversa dall'abitazione, potranno essere soggette con apposita delibera di assemblea, a un'elevazione della contribuzione sulle spese relative ai servizi di ascensore, pulizia e illuminazione delle scale e delle altre parti comuni di cui facciano uso. In nessun caso, tali unità immobiliari potranno subire una diminuzione di contribuzione su tali spese, rispetto a quanto sarebbe dovuto a norma del presente regolamento.

PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il preventivo delle spese, nonché l'ammontare dei contributi, il numero e l'importo delle quote, loro scadenza e modalità di versamento sono stabiliti dall'assemblea all'inizio di ogni esercizio amministrativo; la stessa, stabilisce la data di inizio e di chiusura dell'esercizio. In difetto di quanto sopra e limitatamente alle spese relative alla gestione ordinaria, l'amministratore provvederà a propria discrezione, tenuto conto sia delle esigenze di cassa del corso dell'anno sia dell'effettiva interessenza dei condomini sulle singole spese. Le somme risultanti a debito dei singoli condomini in sede di chiusura contabile, dovranno essere versate entro 16 gg. dalla comunicazione dell'amministratore. Il condominio, essendo privo di un'azione diretta nei confronti del conduttore, può rivolgersi solo ai condomini per il rimborso delle spese condominiali. Nel caso di ritardo del pagamento dei contributi

rispetto alla data di scadenza stabilite il condomino sarà tenuto al versamento degli interessi legali in vigore con un aumento di 5 punti; l'amministratore nel contempo, dovrà procedere alla riscossione dei contributi mediante richiesta di decreto ingiuntivo immediatamente, con facoltà di procedere previamente con sollecito formale. In ogni caso, sono addebitati al condomino inadempiente le spese e gli onorari relativi sia ai solleciti, sia all'azione legale, nonché il risarcimento di ogni eventuale danno derivante dallo stato di morosità.

SPESE RELATIVE ALLE PROPRIETA' COMUNI INDIVISIBILI

Sono poste a carico di tutti indistintamente i condomini, in proporzione alle rispettive quote millesimali di comproprietà le spese relative all'uso, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla ricostruzione attinenti alle parti comuni indivisibili, quali: fondazioni, muri maestri (compreso cornici, cornicioni, intonaci, tinteggiature, rinforzi ecc.), pilastri, architravi fognature coperture e pertinenze (grondaie, docce, converse ecc.) giardini e pertinenze (impianto irrigazione, recinzione, illuminazione, flora, ecc.) impianto antincendio e parafulmine, portineria e alloggio portiere; aree comuni e in genere, le altre pertinenze costitutive dell'edificio e le opere che sono indispensabili alla conservazione e all'uso comune: nonché le spese relative all'amministrazione dello stabile, all'assicurazione, alle imposte e tasse di carattere generale.

SPESE RELATIVE ALLE PROPRIETA' COMUNI DIVISIBILI

Sono poste a carico dei soli compartecipanti che ne traggono diretta utilità, in proporzione alle rispettive quote millesimali di comproprietà, le spese relative all'uso e alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla ricostruzione, attinenti alle parti suscettibili di utilizzazione separata o destinate alla utilizzazione di un solo gruppo di condomini.

ACQUA POTABILE

La ripartizione della spesa relativa al consumo dell'acqua potabile, avverrà in base alla lettura dei contatori divisionali installati in ogni singola proprietà esclusiva.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI POLIZZE INFORTUNI

I contributi dovuti per legge e relativi al personale dipendente (addetti alle pulizie, portieri, giardinieri, ecc.), nonché le spese per polizze di assicurazioni private e facoltative stipulate contro i rischi professionali degli appaltatori del servizio (polizze infortuni), vanno posti a carico dei condomini o del gruppo di condomini che trae utilità da detti servizi e ripartite conformemente a quanto previsto per gli stessi.

CORTILE E PASSO CARRABILE

Le spese relative alla pulizia, illuminazione, manutenzione ordinaria e straordinaria del cortile, passo carrabile e del portone, sono poste a carico dei condomini che possono trarne utilità, e ripartite in proporzione alle rispettive quote millesimali di proprietà la cui quota parte totale sarà definita dall'amministratore e concordata con le altre parti di proprietà esterne al condominio e aventi diritto all'uso dello stesso cortile, passo carrabile e del portone secondo i diritti di proprietà risultanti.

FOGNATURE

Le spese di pulizia, manutenzione, riparazione e ricostruzione relative alle parti della rete fognaria di uso comune a tutti i condomini, saranno poste a carico degli stessi e ripartite in proporzione alle quote millesimali di proprietà. Le stesse spese, relative alle parti della rete fognaria destinate all'uso di un solo gruppo di condomini (es. colonne verticali di scarico), saranno poste a esclusivo carico di questi

ultimi, e ripartite in proporzione alle rispettive quote millesimali di proprietà, qualunque sia il punto di intervento. Le stesse spese relative alle parti di rete fognaria, dal punto di derivazione delle stesse con le proprietà esclusive, sono poste a carico di queste ultime. Gli stessi criteri, saranno adottati ai fini del riparto delle spese sostenute per il risarcimento dei danni che la rete fognaria abbia causato alle parti comuni o private a seguito di guasti. Per la manutenzione della quota parte di fognatura insistente sul cortile comune e passo carrabile valgono le modalità di ripartizione delle spese riportate nella previsione denominata "**CORTILE E PASSO CARRABILE**"

SCALE

Le spese di manutenzione straordinaria e ricostruzione delle scale (rampe, scalini, pianerottoli, intonaci sotto le rampe, ecc.), vanno poste a carico e ripartite con i criteri dettati dall'articolo 1124 c.c., e cioè: per metà in ragione del valore millesimale delle singole unità immobiliari cui la struttura serve, e per l'altra metà la misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo. Al fine del concorso nella metà della spesa, che è ripartita in ragione del valore, si considerano come piani le cantine qualora non siano di proprietà comune. In conformità di quanto sopra, sarà redatta e allegata al presente regolamento una apposita tabella millesimale di riparto, denominata "Tabella scala e ascensore". Da tale riparto delle spese dovranno essere tenute separate quelle relative all'androne, e tutte quelle parti analoghe che, essendo usate nello stesso modo da ciascun condomino, andranno ripartite in base alle rispettive quote di proprietà. Per quanto attiene alle spese relative alla tinteggiatura, manutenzione ordinaria, straordinaria e ricostruzione delle pareti e dei soffitti del vano scala, nonché delle relative finestre, lucernari, ecc., esse sono poste a carico dei condomini cui la scala serve, e ripartite in proporzione alle quote millesimali di proprietà ("Tabella millesimi di proprietà"). Sono esclusi dalla compartecipazione a tali spese, i condomini le cui unità immobiliari non sono servite, sempre che le stesse non abbiano potenziale uso per l'accesso alle parti private (cantine, ecc.) di cui è tenuto conto nell'apposita tabella. Le spese di pulizia e illuminazione, vanno poste a carico delle singole unità immobiliari cui la struttura serve, e ripartite in proporzione ai millesimi di proprietà ("Tabella millesimi di proprietà").

ASCENSORE

Le spese di manutenzione ordinaria, dell'ascensore e del vano ascensore, nonché le relative spese di esercizio, vanno poste a carico e ripartite con i criteri dettati dall'art. 1124 c.c., e cioè: per metà in ragione del valore millesimale delle singole unità immobiliari cui l'impianto serve, e per l'altezza in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo. Al fine del concorso nella metà della spesa, che è ripartita in ragione del valore, si considerano come piani le cantine, qualora non siano di proprietà comune. In conformità di quanto sopra, sarà redatta e allegata al presente regolamento, una apposita tabella millesimale di riparto, denominata "Tabella scala e ascensore". Sono pertanto esclusi dalla compartecipazione a ogni tipo di spesa, i condomini le cui unità non sono servite; nonché le proprietà poste al piano terreno e rialzato, sempre che le stesse non abbiano potenziale uso per l'accesso alle parti private (es. cantine) di cui dovrà tenersi conto nell'apposita tabella. La partecipazione alle spese di ascensore è obbligatoria, è escluso pertanto ogni possibilità di esonero anche parziale dalle spese a esso relative per non uso, rinuncia all'uso o mancato uso. Le spese di manutenzione straordinaria e di ricostruzione nonché quelle necessarie per l'adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza sono poste a carico dei condomini titolari di un diritto reale sull'impianto e ripartite secondo la ("Tabella millesimi di proprietà").

LASTRICO SOLARE-TERRAZZE A LIVELLO-TETTO

Le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria e ricostruzione della copertura solare (inaccessibile) sono poste a carico di tutti i condomini, indipendentemente dal fatto che il singolo condomino sia coperto o meno dalla porzione interessata dall'intervento, e ripartite in proporzione alle rispettive quote millesimali di proprietà ("Tabella millesimi di proprietà").

PORTIERATO

Le spese di portierato inerenti alla custodia dell'edificio (contributi; salario o corrispettivo convenuto; luce, acqua, riscaldamento e manutenzione dell'eventuale alloggio e dei locali di portineria), sono poste a carico di tutti i condomini, e ripartite in proporzione delle quote millesimali di proprietà. Per quanto attiene alle eventuali spese relative alle pulizie, e ad altre prestazioni inerenti le parti, impianti e servizi comuni eventualmente svolti dal portiere, le stesse vanno individuate ed equamente valutate da parte dell'assemblea, e poste a carico dei condomini che ne traggono vantaggio, e fra questi ripartite in conformità di quanto disposto dal presente regolamento.

FINESTRE E BALCONI

Le spese relative alla manutenzione ordinaria e ricostruzione delle finestre (tapparelle e persiane, serramenti, bancali o davanzali, architravi, ecc.) sono poste a esclusivo carico delle rispettive proprietà; quando dette spese si riferiscono alle finestre del vano scale, esse vanno poste a carico dei condomini utenti e ripartite in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà. Analogamente, le spese relative alla manutenzione o ricostruzione dei balconi, sono poste esclusivamente a carico delle rispettive proprietà; o dei condomini o gruppi di condomini che ne trae utilità, e ripartite in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà.

CANNA FUMARIA

Le spese relative alla pulizia, manutenzione e ricostruzione delle canne fumarie, sono a carico delle rispettive proprietà di pertinenza.

CITOFONI, APRIPOTONE, VIDEOCITOFONO

Le spese relative alla manutenzione, modificazione, ricostruzione dei citofoni, dell'apripotone e del videocitofono, sono ripartite in parti uguali fra tutti gli utilizzatori.

ANTENNA TELEVISIVA CENTRALIZZATA

L'antenna televisiva centralizzata appartiene in parti uguali a tutti i condomini le cui proprietà sono a essa allacciate; pertanto, le relative spese di manutenzione, riparazione e ricostruzione sono poste a carico degli stessi, e ripartite in parti uguali. I condomini comproprietari, a maggioranza ordinaria, possono deliberare di dotare l'antenna di nuovi canali, vincolando in tal modo la minoranza dissenziente a contribuire nelle spese. La minoranza consenziente può apportare la modificazione, ma a proprie spese. I condomini non allacciati, che desiderano servirsi dell'impianto, debbono chiedere preventiva autorizzazione all'assemblea, e corrispondere equo indennizzo. E' vietato ai condomini e loro inquilini installare antenne autonome, bensì dovranno utilizzare quella centralizzata.

RIPARTIZIONI INTROITI

Gli introiti relativi alla eventuale locazione di parti comuni, saranno ripartiti fra tutti i condomini comproprietari in proporzione alle rispettive quote millesimali di proprietà.

NORME RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE

ASSEMBLEA

L'assemblea è l'organo decisionale del condominio; essa delibera su tutti gli aspetti della gestione. Della medesima, fanno parte indistintamente tutti i condomini. Nel caso di trasferimento di proprietà, per condomino va inteso l'ultimo proprietario. Requisiti essenziali per la validità di qualsiasi deliberazione presa dall'assemblea, è la preventiva convocazione in essa di tutti i condomini; e l'omissione dell'avviso di convocazione, anche nei confronti di uno solo dei partecipanti al condominio determina la nullità assoluta e radicale della deliberazione. L'avviso di convocazione dovrà essere comunicato in forma scritta e inoltrato a mezzo di lettera raccomandata postale o a mano con raccolta di firme, esso va notificato con preavviso di almeno 7 gg. interi sulla data prevista per l'assemblea. L'avviso di convocazione, deve indicare il luogo, la data, l'ora e l'oggetto dell'assemblea, nonché l'indicazione se trattasi di 1° ovvero di 2° convocazione: entrambe le convocazioni possono tuttavia essere previste nello stesso avviso di convocazione. Il luogo deve essere compreso entro i confini della città in cui sorge il condominio, e deve essere idoneo, per ragioni fisiche e morali, a consentire la presenza di tutti i condomini e l'ordinato svolgimento della discussione. Lo svolgimento dell'assemblea ordinaria, dovrà avvenire entro 60 gg. dal termine della gestione, onde consentire all'amministratore la redazione del rendiconto e il riparto delle spese. L'ordine del giorno deve essere dettagliato e completo, comprensivo degli argomenti che anche un solo condomino avesse richiesto (in forma scritta). L'assemblea straordinaria, può essere convocata dall'amministratore quando questi lo ritenga necessario o quando ne è fatta richiesta da almeno due condomini che rappresentino 1/6 del valore dell'edificio. Decorso inutilmente 10 gg. dalla richiesta, i condomini richiedenti possono provvedere direttamente alla convocazione. Va precisato, a norma dell'Art. L.27/7/1978 n° 392 (equo canone), che il conduttore ha diritto di intervenire, senza diritto di voto, nelle delibere relative alla modificazione dei servizi comuni. A tal fine, l'obbligo di avvertire i locatori in merito incombe esclusivamente alle singole proprietà interessate; l'amministratore è esonerato da tale incombenza.

ATTRIBUZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea ordinaria, delibera sulla nomina o revoca o conferma dell'amministratore e relativa retribuzione, sull'approvazione del preventivo delle spese occorrenti durante l'anno e alla relativa ripartizione tra i condomini; all'approvazione del rendiconto annuale dell'amministrazione e all'impiego del residuo attivo della gestione; alle spese di manutenzione straordinaria, costituendo se occorre, un fondo speciale; sulla eventuale revisione del regolamento di condominio; a promuovere liti, a resistere a domandare; a decidere su ricorsi contro i provvedimenti presi dall'amministratore ecc. Nei casi d'urgenza tuttavia, l'amministratore può ordinare lavori di manutenzione straordinaria, ma in questo caso deve riferirne nella prima assemblea.

VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea di 1° convocazione, è validamente costituita quando siano presenti tanti condomini che rappresentino i 2/3 del valore dell'intero edificio e i 2/3 dei partecipanti al condominio. L'assemblea di 2° convocazione, è regolarmente costituita quando sono presenti tanti condomini quanti siano sufficienti (per numero e per valore), per raggiungere nella votazione le maggioranze valide per l'approvazione di una deliberazione. Per deliberare pertanto in materia d'ordinaria amministrazione, è sufficiente la presenza di 1/3 del valore dell'intero edificio, e di 1/3 dei partecipanti al condominio. Per deliberare in merito ad argomenti per i quali siano richieste maggioranze particolari (Art. 1136 c.c. commi 4° e 5°), l'assemblea è regolarmente costituita quando sono presenti tanti condomini, quanti siano sufficienti (per numero e per valore), a raggiungere la validità per dette deliberazioni. Ciascun condomino può intervenire all'assemblea anche ammezzo di rappresentante di propria fiducia: tale circostanza, va riportata sul verbale d'assemblea. La delega non è frazionabile e deve essere attribuita in forma scritta e sottoscritta di pugno dal condomino. Essa può essere attribuita anche verbalmente,

perché accettata dal presidente dell'assemblea. La delega non è "girabile" ad un terzo, il delegato può votare solo per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Nei casi di proprietà indivisa di una quota condominiale, essa ha diritto ad un solo rappresentante in assemblea che sarà designato dagli interessati o, in difetto per estrazione a sorte da parte del presidente dell'assemblea. L'allontanamento dei condomini o loro delegati, dopo la costituzione dell'assemblea, non incide sulla determinazione del "quorum" costitutivo, dovendosi aver riguardato a tal fine unicamente al momento iniziale della riunione.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea, prima di iniziare i lavori, e decorsi 15 minuti dall'orario previsto per l'incontro, nomina un presidente, a semplice maggioranza numerica fra i condomini presenti. Il presidente, nomina un segretario fra i condomini presenti. Al presidente, spetta il compito di dichiarare deserta o valida la costituzione dell'assemblea; di garantire lo svolgimento della discussione sui vari argomenti posti all'ordine del giorno, e porre in votazione (per appello nominale) e verificare la validità delle delibere, coadiuvato in ciò dal segretario; nonché a proporre il rinvio della discussione su alcuni argomenti ad altra assemblea; egli inoltre detterà al segretario, affinché siano posti a verbale, il resoconto delle verifiche e delle delibere, oltre ovviamente a quanto altro possa essere richiesto dai singoli condomini o che riterrà opportuno inserirvi di quanto emerso nel corso della discussione.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

Il verbale va redatto contestualmente allo svolgimento dell'assemblea. La stesura dello stesso deve essere completa e chiara, dovendo consentire ogni controllo in merito al regolare svolgimento e alla regolarità delle delibere. Pertanto, esso deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo della discussione, nonché se trattasi di 1° e 2° convocazione; ripetere per intero l'ordine del giorno di cui al regolare avviso di convocazione; l'elenco dei condomini presenti (e il nome dei loro eventuali delegati), e le rispettive quote di comproprietà; la nomina del presidente e del segretario; nonché la dichiarazione della validità o meno dell'assemblea. Per quanto attiene alle delibere sui vari argomenti, debbono essere indicati nominalmente i condomini favorevoli, o quantomeno quelli contrari e quelli astenuti; al termine, dovrà essere riportato l'orario di chiusura dell'assemblea e, previa lettura e approvazione del verbale, il medesimo va sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il voto, e quindi i millesimi dell'astenuto non possono essere compresi nel calcolo del quorum necessario per l'approvazione delle delibere. Copia del verbale, va trasmessa a cura dell'amministrazione a tutti i condomini, curando l'inoltro a mezzo di lettera raccomandata postale nei confronti dei condomini assenti.

IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERE

Le delibere dell'assemblea, assunte nelle forme di legge nell'ambito delle proprie attribuzioni, sono vincolanti per tutti i condomini. Contro le deliberazioni contrarie alla legge o al regolamento di condominio, ogni condomino dissenziente (o astenuto) può fare ricorso all'autorità giudiziaria, sotto pena di decadenza, entro 30 gg. che decorrono dalla data delle deliberazioni per i dissenzienti (o astenuti), e dalla data di comunicazione per gli assenti.

DISSENSO RISPETTO ALLE LITI

Qualora l'assemblea abbia deliberato di promuovere una lite o di resistere a una domanda, il condomino dissenziente, con atto notificato all'amministratore, può separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite in caso di soccombenza. L'atto deve essere notificato a mezzo di Ufficiale giudiziario entro 30 gg. da quello in cui il condomino ha avuto notizia della deliberazione. Il condomino dissenziente ha diritto di rivalsa per ciò che abbia dovuto pagare alla parte vittoriosa. Se l'esito della lite è stato favorevole al condominio, il condomino dissenziente che ne abbia tratto

vantaggio è tenuto a concorrere nelle spese del giudizio che non sia stato possibile ripetere dalla parte soccombente.

L'AMMINISTRATORE

L'amministratore, viene nominato dall'assemblea fra persone anche estranee al condominio, con deliberazione approvata (2° convocazione) da 1/3 più 1 di tutti i condomini, che rappresentino almeno 500 millesimi. Tale procura, dovrà essere adottata anche nel caso di "conferma". L'amministratore, è esonerato dall'incombenza di estendere l'invito di convocazione ai locatari, allorquando si debba deliberare in merito agli argomenti di cui all'Art. 10 L. 27/7/1978 n° 392 (equo canone); tale obbligo incombe esclusivamente alle singole proprietà interessate. A tal fine, le convocazioni di assemblee in cui siano previste tali deliberazioni, dovranno essere inviate ai condomini con almeno 25 gg. interi sulla data prevista per l'assemblea, onde consentire ai condomini stessi di poter comunicare ai propri inquilini la copia dell'avviso di convocazione rispettando il termine minimo legale di 15 gg. interi sulla data prevista per l'assemblea. L'amministratore dura in carica un anno ed è retribuito. Egli può essere revocato in qualsiasi momento, ovvero esso può dimettersi anticipatamente: in tal caso, gli saranno riconosciuti tanti dodicesimi del compenso annuo, quante sono le mensilità trascorse. Nei periodi di carica "ad interim", la base annua del compenso resta invariata. Per il compenso pattuito, è fatto obbligo all'amministratore di indire almeno una assemblea all'anno, e comunque quella ordinaria di fine anno per rendere conto della sua gestione: ogni assemblea straordinaria che egli reputi necessaria, o perché richiesta dai condomini nelle forme di legge, sarà deliberato di anno in anno un apposito compenso. Eventuali incarichi speciali a esso conferiti, estranei alle sue attribuzioni in qualità di amministratore, saranno retribuiti in base a compenso da concordarsi previamente di volta in volta in sede di assemblea. In tutti i casi, l'amministratore ha diritto al completo rimborso delle spese sostenute e dimostrate per l'esplicazione diretta del mandato ricevuto. L'amministratore dovrà conservare presso di sé l'indirizzario completo dei condomini; il regolamento del condominio, le tabelle millesimali di proprietà e per il riparto delle spese ("Tabella millesimi di proprietà"); atti, contratti (ascensore, assicurazioni, luce, ecc.); convenzioni, registro dei verbali di assemblea; libro giornale (entrate e uscite) e quant'altro possa essere utile acquisire e conservare agli atti (licenze edilizie, documenti fiscali, progetti dell'edificio e degli impianti di fognatura, acqua, ecc.).

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le funzioni dell'amministratore sono disciplinate dal codice civile, in particolare, l'amministratore deve:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea dei condomini e curare l'osservanza del regolamento di condominio, con la diligenza del buon padre di famiglia;
- rappresentare il condominio in giudizio (con potere autonomo), quando occorra far osservare da parte dei singoli condomini o anche da parte di terzi, le norme, di qualsiasi specie, contenute nel regolamento di condominio, purché dettate nell'interesse comune;
- disciplinare l'uso delle cose comuni e la prestazione dei servizi nell'interesse comune in modo che ne sia assicurato il miglior godimento e la migliore utilizzazione a tutti i condomini, esercitando a tal fine la vigilanza sulla regolarità dei servizi comuni, eseguendo verifiche e impartendo le necessarie provvidenze intese a mantenere integra la parità del godimento dei beni comuni da parte di tutti i condomini;
- compilare e presentare, in sede di assemblea ordinaria, un preventivo delle spese per la gestione annuale e il progetto di ripartizione delle stesse in conformità del presente regolamento, affinché sia sottoposto all'approvazione;
- riscuotere i contributi dovuti dai condomini (sia per le spese ordinarie che straordinarie) in base allo stato di ripartizione - quando il preventivo sia stato approvato dall'assemblea - valendosi anche del

procedimento giudiziario, compreso quello ingiuntivo, altresì nei confronti di chi, subentrato ad altro condomino, è tenuto al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e all'anno precedente;

- erogare le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio e per l'esercizio dei servizi comuni;
- stipulare i contratti che occorrono per provvedere, nei limiti per la spesa approvata dall'assemblea, sia all'ordinaria manutenzione e all'uso normale delle cose comuni, sia alla prestazione dei servizi comuni;
- compiere gli atti conservativi dei diritti inerenti alle parti comuni dell'edificio;
- ordinare lavori di manutenzione straordinaria, purché esista il requisito dell'urgenza, con l'obbligo di riferirne alla prima assemblea;
- rendere annualmente il conto della gestione nei confronti dell'assemblea, entro i termini previsti dal presente regolamento.

I provvedimenti presi dall'amministratore nell'ambito dei suoi poteri sono obbligatori per i condomini. Contro i provvedimenti presi dall'amministratore, è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria. Nei limiti delle attribuzioni conferitegli dal presente regolamento, l'amministratore ha la rappresentanza dei condomini e può agire in giudizio sia contro i condomini che contro terzi. Egli può essere convenuto in giudizio per qualunque azione concernente le parti comuni dell'edificio; a lui sono notificati i provvedimenti dell'autorità amministrativa che si riferiscono allo stesso oggetto. Qualora la citazione o il provvedimento abbia un contenuto che esorbita dalle attribuzioni dell'amministratore, questi è tenuto a darne senza indugio notizia all'assemblea dei condomini; l'amministratore che non adempie a questo obbligo può essere revocato ed è tenuto al risarcimento dei danni.

CONSIGLIO DI CONDOMINIO*

Il Consiglio di condominio è l'organo di controllo amministrativo, tecnico e contabile della gestione; coadiuva l'opera dell'amministratore quando richiesto, e lo sostituisce nei casi di temporanea assenza. Esso può essere delegato di volta in volta dall'assemblea ad altre particolari mansioni. Il Consiglio di condominio decide a maggioranza; dura in carica un anno, e relaziona l'attività svolta in sede di assemblea. Esso è composto da membri eletti fra i condomini a maggioranza semplice; la funzione dei membri è gratuita, salvo il rimborso delle spese vive necessarie per l'espletamento dell'incarico.

*Non obbligatorio

NORME FINALI

INFRAZIONI DEL REGOLAMENTO

Per le infrazioni alle norme del presente regolamento, l'amministratore, previo base testimoniale scritta, invierà formali diffide, le cui spese vive e gli onorari di competenza propri e di legali o altri professionisti cui dovesse far ricorso, saranno poste a carico dell'inadempiente, senza pregiudizio per le maggiori, diverse responsabilità civili e penali dei trasgressori a termini di legge. I condomini o i loro conduttori rispondono per le persone conviventi o a loro servizio.

REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Ciascun condomino può prendere l'iniziativa per la revisione del presente regolamento; le modifiche "legittime" assumono validità se approvate dall'assemblea con la maggioranza stabilita dal 2° comma dell'Art. 1136 c.c.

VALORE GIURIDICO

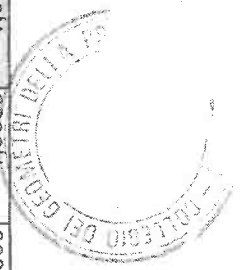
Il presente regolamento, è stato approvato, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, dall'assemblea dei condomini tenutasi il 24 febbraio 2009 come da apposito verbale.

Esso è pertanto obbligatorio per tutti i comproprietari, loro eredi e aventi causa per qualsiasi titolo e, nella parte cui spetti, per tutti i locatori.

L'approvazione del rendiconto in sede assembleare rappresenta fatto impeditivo all'esercizio di ulteriori criteri di controllo, da parte del singolo condomino.

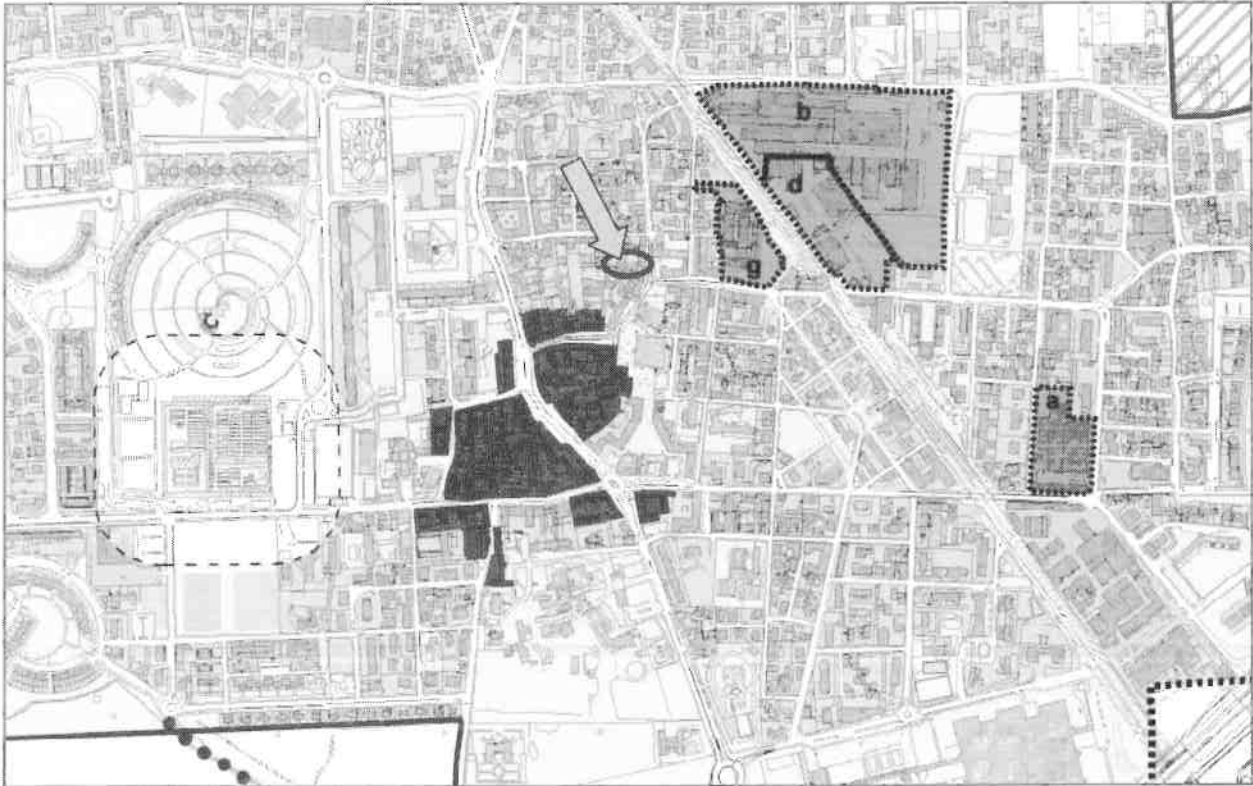
CONDOMINIO

TABELLA MILLESIMI DI PROPRIETA'										TABELLA MILLESIMI ASCENSORE				
alloggio	piano	proprietà	sup. reale	coeff. riduz. tot.	sup. virtuale	altezza	vol. virtuale	millesimi	sup. reale	mill. proprietà	mill. d'uso	millesimi	alloggio	
A	T. + Int.		97,14	0,4608	44,76	2,70	120,85	0,0656	0,00	0,00	0,00	0,00	A	
B	T. + Int.		76,51	0,3862	29,55	2,70	79,78	0,0434	0,00	0,00	0,00	0,00	B	
C	1° + sottot.		80,06	0,6361	50,93	media 2,617	133,28	0,0723	0,00	0,00	0,00	0,00	C	
D	1° + Int.		62,27	0,5581	34,75	2,90	100,78	0,0547	62,27	0,0957	0,10733	0,10152	D	
E	1° + Int.		51,85	0,6467	33,53	2,90	97,24	0,0527	51,85	0,0797	0,08939	0,08454	E	
F	2° + Int.		63,40	0,5781	36,65	2,75	100,79	0,0547	63,4	0,0975	0,08618	0,09184	F	
G	2° + Int.		51,29	0,6865	35,21	2,75	96,83	0,0525	51,29	0,0788	0,06965	0,07422	G	
H	sottot. + Int.		96,94	0,6691	64,86	media 2,41	156,31	0,0848	96,94	0,149	0,13169	0,14035	H	
I	1° + sottot.		84,01	0,6261	52,6	media 2,617	137,65	0,0747	0,00	0,00	0,00	0,00	I	
L	sottot. + In		69,24	0,7201	49,86	media 2,40	119,66	0,0649	69,24	0,1064	0,09404	0,10022	L	
M	T. + Int.		32,12	0,5981	19,21	3,10	59,55	0,0324	1/2=16,06	0,0247	0,03004	0,02737	M	
N	T. + Int.		146,21	0,5805	84,87	3,20	271,58	0,1474	1/2=73,10	0,1124	0,13663	0,12452	N	
O	1°		79,24	0,6726	53,30	3,20	170,56	0,0925	79,24	0,1218	0,13661	0,1292	O	
P	2°		87,15	0,7102	61,89	3,20	198,05	0,1074	87,15	0,134	0,11844	0,12622	P	
							1.842,91	1,0000	650,54	1,0000	1,0000	1,0000		



COMUNE DI BOLLATE

STRALCIO PGT



LEGENDA:

	Tessuto di impianto storico
	Tessuto edificato a prevalente destinazione residenziale
	Tessuto edificato a prevalente destinazione terziaria e produttiva
	Area a servizi pubblici o di interesse pubblico
	Area non soggetta a trasformazione urbanistica
	Area agricola
	Area di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico
	Viabilità di provvisoria
	Fascia di rispetto civiltaria
	Parchi Regionali (Grosone e Parco Nord)
	Ambiti esentati (ATSg10)
	Progetto SUAP in Valenza - Piano SRSUAP/2019



Città di Bollate

Provincia di Milano

Area Programmazione e Gestione del Territorio

PERMESSO DI COSTRUIRE

Prot. 18746/04

Pratica edilizia n. 150/04

Vista la domanda presentata dalla Soc. [redacted] in data 15/04/2004, tendente ad ottenere il permesso di costruire per eseguire lavori edili in **P.zza Martiri della Libertà n. 5**, nell'immobile e area cortilizia comune, contraddistinti catastalmente ai **mappali 128-129-197-198-199-467 del foglio 41**;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere della Commissione Edilizia espresso in data **14/03/05**;
- Vista l'autocertificazione di conformità del progetto alla normativa igienico sanitaria vigente, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 380/01 e s.m.i., in data **25/03/05**;
- Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di Polizia urbana;
- Visto il Piano Regolatore Generale approvato con delibera di G.R. n. 9829 del 04.06.1986 e successive varianti;
- Vista la Legge 17 Agosto 1942 n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 6 Agosto 1967 n. 765;
- Visto il D.P.R. 15.01.1972 n. 8;
- Vista la Legge 10 Maggio 1976 n. 319 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 28 Febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 4 Dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 23.12.1996 n. 662;
- Vista la Legge 15.05.1997, n. 127;
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.00, n. 267;
- Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento Edilizio vigente del Comune di Bollate, approvato con deliberazione di C.C. n. 105 del 24/06/2002;
- Viste le Norme Tecniche di Attuazione vigenti del Comune di Bollate, approvate con delibera di C.C. n.76 del 22/04/1999 (R.D.R. n. 27 senza insorizioni del 03/07/1999) e successive varianti parziali;
- Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 25.03.2004 prot. n. 1583 in ottemperanza alle condizioni della Commissione Edilizia;



Città di Bollate

Provincia di Milano

Area Programmazione e Gestione del Territorio

- Visto il versamento ^{50% ONERI URB. SEC.} del contributo di costruzione di € 5.507,54
Quietanza n. 1433 del 02/05/05
- Visto il versamento ^{50% ONERI URB. PRIMARIA E FINATA C.C.} del contributo di costruzione di € 4.434,54
Quietanza n. 1431 del 02/05/05

Si rilascia

PERMESSO DI COSTRUIRE

alla soc. [redacted] per opere di ristrutturazione, risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso in senso residenziale e recupero abitativo del sottotetto ai sensi della L.R. 15/96 e s.m.i., nell'edificio sito in P.zza Martiri della Libertà n. 5, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di Igiene e di Polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riescano solidi, igienici decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato e secondo le disposizioni retro riportate.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, il 30 marzo 2005.

Il Titolare del Permesso

Il Responsabile dell'Area Programmazione
e Gestione del Territorio

[redacted signature]

[redacted signature]

[redacted signature]

16/06/05



Città di Bollate

Provincia di Milano

Area Programmazione e Gestione del Territorio

- 1 - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2 - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare la via e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3 - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- 4 - per eventuali occupazioni di spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione da parte del Comune. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta del competente Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5 - per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 6 - gli assiti di cui al paragrafo 3) od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7 - il Comune si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 8 - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del Direttore dei lavori;
- 9 - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, se non nei modi e termini previsti dalla Legge, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
- 10 - dovranno essere osservate le norme di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 380/01 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché la prescrizione costruttiva di cui alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e successive modificazioni e integrazioni, avente per oggetto "Provvedimenti per le costruzioni, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 11 - il Titolare del Permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001 di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di costruire;
- 12 - la costruzione dovrà essere iniziata entro dodici mesi dalla data di omissione del presente permesso di costruire ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- 13 - la costruzione dovrà essere ultimata entro e non oltre il termine di mesi 36 dalla data di inizio lavori ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- 14 - dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire deve comunicare per iscritto al Comune il nominativo dell'assuntore degli stessi.

Prima dell'inizio dei lavori inerenti l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio, deve essere presentata copia dell'avvenuto deposito presso gli uffici comunali della documentazione prescritta ai sensi dell'art. 4 della legge 05.11.71, n. 1083 e artt. 64 e 65 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire deve presentare al Comune, ai sensi dell'art. 28 della legge 09.01.1952 n. 10, la documentazione inerente il contabilizzamento del consumo di energia negli edifici.

Il rilascio del presente Permesso di costruire non vincola il Comune, né il Comune stesso intendesse, eseguire per il titolare i lavori ed eventuali opere di adeguamento (impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non dovranno essere applicati i suddetti limiti, salvo quanto previsto dalla legge e regolamento.

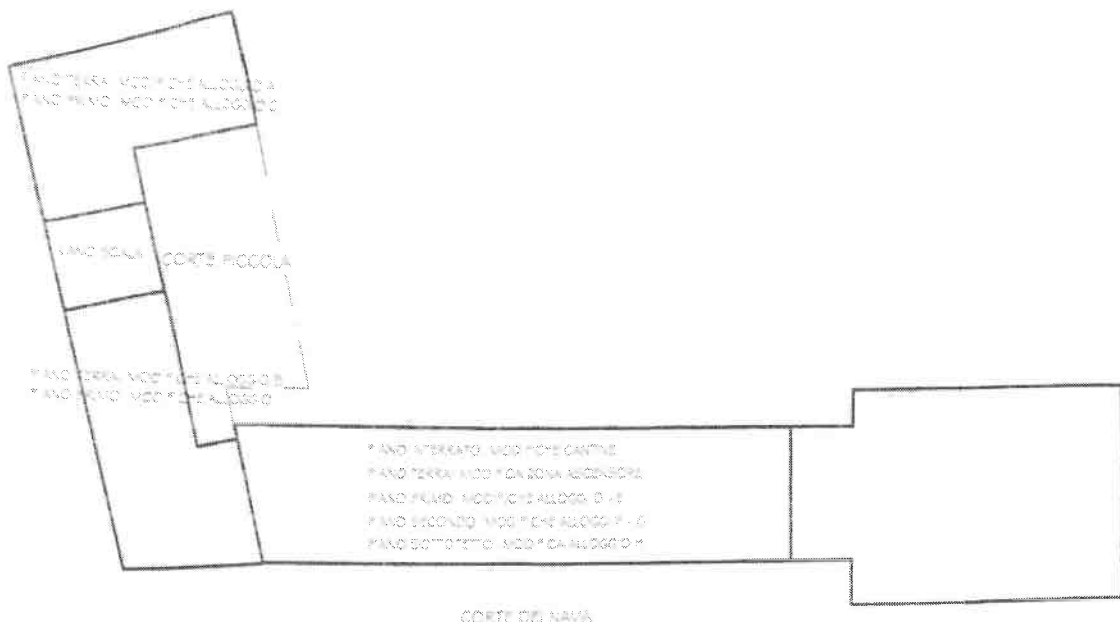
IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE DOVRÀ PRODURRE LA DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI E LA DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE LAVORI ENTRO TRENTA GIORNI DALL'INIZIO O DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere compilata, all'astore del cantiere o da visione al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta progettista - Impresa Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente Permesso di costruire.

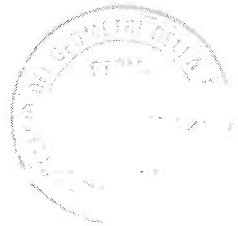


MINISTERO DI SANITÀ
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE REGIONALE





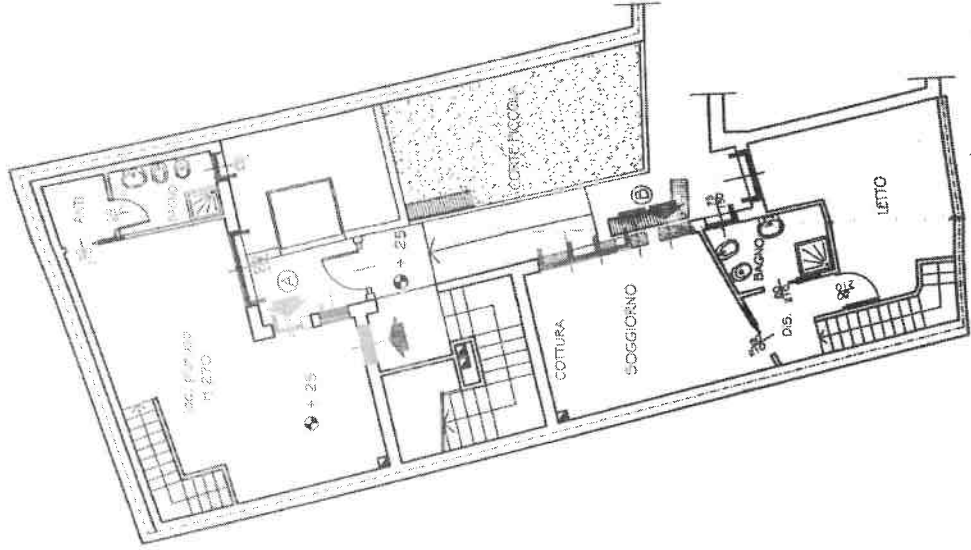
PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE SINGOLI INTERVENTI DI VARIANTE



Comune di Bollate
 Protocollo generale
 Nr.0031609 Data 01/08/2008
 Tit. X/10 Arrivo

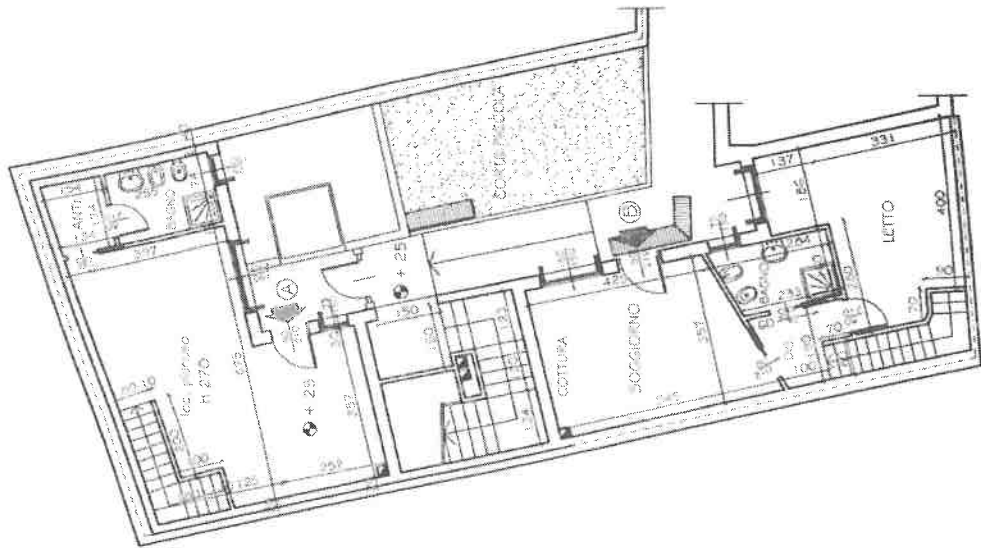
TITOLO DEL LAVORO RECUPERO DI UN EDIFICIO ESISTENTE PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5 - BOLLATE (MI) -			
PROGETTISTI COORDINATORE: geom. PROGETTO ARCHITETTONICO: geom.			
PROGETTO STRUTTURE: INR COMMITTENTE			
FASE DI LAVORO VARIANTE AL P.d.C. 150/04 - P.E. 31/07 - P.E. 226/07			VARIANTE FINALE
TITOLO DEL DISEGNO STATO DI FATTO-COMPARATIVA-PROGETTO-PIANTA P. INTERRATO-TERRA			
N° TAVOLA	SCALA	DATA	AGGIORNAMENTO
02	1:100	GENNAIO 2007	LUGLIO/08 -

COMPARATIVA



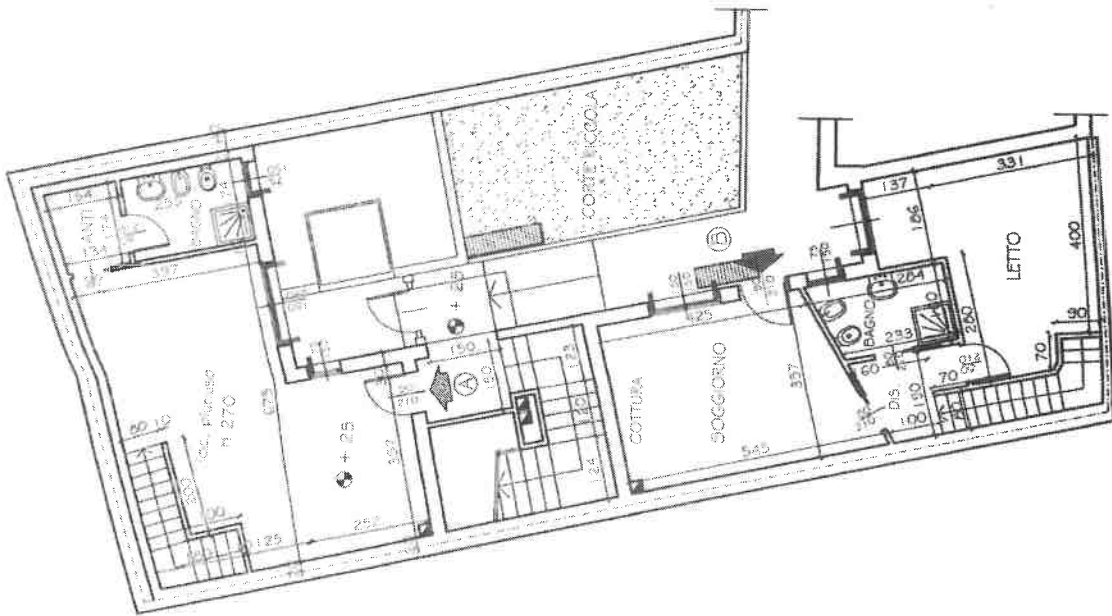
STRALCIO PIANTA PIANO TERRA - ALLOGGIO A - B

STATO DI FATTO da P.E. n. 31/07



STRALCIO PIANTA PIANO TERRA - ALLOGGIO A - B

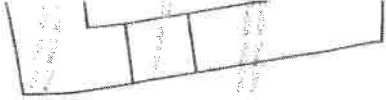
PROGETTO



STRALCIO PIANTA PIANO TERRA - ALLOGGIO A - B

FIGIO A - B

PLANIMETRIA



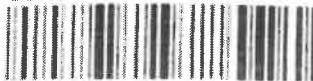
UFFICIO DEL LAVORO
RECUPERO DI PIAZZA MARTIRI
PROGETTISTI
CONSULENZA
PROGETTO ARCHITETTONICO
PROGETTO STRUTTURALE
COORDINATORE
FASE DI LAVORO
VARIANTE AL P
UFFICIO DEL DISSENSO
STATO DI FATTO
N. TAVOLA
02





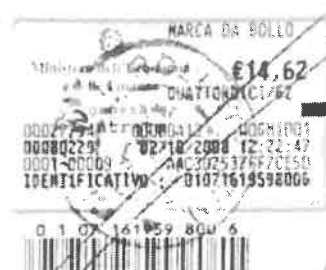
EP
- Reso

Comune di Bollate



Protocollo generale
Nr. 0040279 Data 09/10/2008
Tit. X/10 Arrivo

Città di Bollate
Provincia di Milano



VISTO PER RICEVUTA
09.10.2008 11:20 P.M.
COMUNE DI BOLLATE

AL SIG. SINDACO
DELLA CITTÀ DI BOLLATE

AREA QUALITÀ URBANA
UNITÀ ORGANIZZATIVA URBANISTICA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

31 AG/08
L. Scarselli
[Signature]

OGGETTO: Richiesta di Certificato di Agibilità, ai sensi del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i..

Il sottoscritto ING.

nato a

residente in via / corso

tel. codice fiscale

in qualità di TITOLARE P.D.C. E DIA dell'immobile sito in questo Comune in

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 5, Fg. 41, mapp. 614-SUB. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-12

CHIEDE

198-SUB. 706-710-708-704-705-
199-SUB. 705-704 707-709-
711

il rilascio del certificato di Agibilità del fabbricato in oggetto.

Al fine del rilascio della certificazione in oggetto si specifica quanto segue:

L'immobile è stato autorizzato con Permesso di Costruire n° 150/04 rilasciato in data 30/03/2005

Variante/i del /

Variante/i con Dichiarazioni d'inizio attività del P.E. 31/07 DEL 18/01/07 P.E. 226/07 DEL 12/06/07

Altri provvedimenti edilizi consistenti in P.E. 8/01/2008 DEL 01/08/2008 (VARIANTE FINALE)

In caso di ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni è necessario specificare se gli immobili originari fossero dotati di abitabilità - agibilità, in caso contrario è obbligatorio indicare gli estremi autorizzativi degli immobili preesistenti.

Distinti saluti.

BOLLATE, 11.03.OTTOBRE 2008

Il sottoscritto è informato che i dati compresi nella presente istanza, saranno utilizzati per le sole finalità previste dal T.U. DPR 6 giugno 2001 n. 380 e dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e secondo modalità a ciò strettamente collegate.

La firma qui apposta vale come consenso a norma dell'art. 23, comma 4, del D.Leg. n. 196, ai soli fini sopra indicati.

Firma /

1. Titolare del Permesso di Costruire o successori o avanti causa
2. Autorizzazioni edilizie, Concessioni, Sanatorie art. 31 L. 47/85 e art. 13 L. 47/85, D.I.A., Dichiarazioni art. 26 L. 47/85.

CERTIFICAZIONE

AI SENSI DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001 N° 380 E S.M.I.

Il sottoscritto INIG, nato a _____, residente in _____

in qualità di TITOLARE del Permisso di Costruire n° 150/02 del 30/03/2005
della variante del _____ delle Dichiarazioni d'inizio attività
VARIANTI P.E. 31/07 P.E. 226/07 P.E. 201/2008; Altri provvedimenti edilizi:
relativi al fabbricato sito in Bollate, via PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5

AL FINE DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 25 - C. 1 - LET. B DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001 N° 380 E S.M.I.

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE:

La costruzione di cui sopra è conforme al progetto approvato ed a eventuali varianti in corso d'opera e/o denuncia di inizio attività.

Sono rispettate le condizioni e prescrizioni particolari apposte al Permisso di Costruire, sia di carattere urbanistico, edilizio e igienico sanitario;

La costruzione non presenta cause o fattori d'insalubrità, i muri risultano convenientemente prosciugati.

Sono stati ottemperati gli obblighi in materia di opere di urbanizzazione primaria di cui alla convenzione urbanistica stipulata in data _____ atto di repertorio n° _____ del notaio _____ il _____

BOLLATE 03 OTTOBRE 2008

Visto di conferma:

Il sottoscritto GEOM.
il _____ C.F. _____ professionista abilitato alla
progettazione, iscritto all'ordine/collegio del GEOMETRI MIKANO al n° _____
con studio in _____ via _____ in qualità di direttore dei lavori / tecnico
incaricato delle opere eseguite in Bollate, via PIAZZA 38 MARTIRI DELLA LIBERTA' 5
conferma che:

La costruzione di cui sopra è conforme al progetto approvato ed a eventuali varianti in corso d'opera e/o denuncia di inizio attività.

Sono rispettate le condizioni e prescrizioni particolari apposte al Permisso di Costruire, sia di carattere urbanistico, edilizio e igienico sanitario;

La costruzione non presenta cause o fattori d'insalubrità, i muri risultano convenientemente prosciugati.

Sono stati ottemperati gli obblighi in materia di opere di urbanizzazione primaria di cui alla convenzione urbanistica stipulata in data _____ atto di repertorio n° _____ del notaio _____ il _____

BOLLATE 03 OTTOBRE 2008



3 Titolare del Permisso di Costruire o successori o avanti causa
4 Elencare obbligatoriamente tutti i provvedimenti edilizi relativi all'immobile e eventuali precedenti Dichiarazioni di Abitabilità - Agibilità.

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI

Il sottoscritto INC, nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ del _____
in qualità di TITOLARE del Permesso di Costruire n° 150/04 del 30/03/2005
della variante del _____ delle Dichiarazioni d'inizio attività
VARIANTI P.E. 31/07 P.E. 226/07 P.E. 207/2007; Altri provvedimenti
edilizi:
relativi al fabbricato sito in Bollate, via PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5

AL FINE DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che il fabbricato / ~~fabbricati~~ in oggetto non necessita ~~no~~ di Certificato prevenzione incendi, in quanto:

- ATTIVITA' DI TIPO RESIDENZIALE NON INSERITA NEGL'ECENCO DI
ATTIVITA' SOGGETTE A CPI (ALLEGATO B L. 818/84)
- NON PRESENZA DI BOX o POSTI AUTO (N. 92 ALL. B)
- ASCENSORE CON CORSA INFERIORE A MT. 20 (N. 95 ALL. B)

DICHIARANTE

BOLLATE 03 OTTOBRE 2007

Visto di conferma:

Il sottoscritto GEOM., nato a _____
il _____ C.F. _____ professionista abilitato alle
progettazioni, iscritto all'ordine/collegio dei GEOMETRI MILANO al n° _____
con studio in _____ vi _____ qualità di direttore dei lavori / tecnico
~~incaricato~~ delle opere eseguite in Bollate, via PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5
conferma che il fabbricato / ~~fabbricati~~ in oggetto non necessita ~~no~~ di Certificato prevenzione incendi.

BOLLATE 03 OTTOBRE 2007

IL TECNICO



- 5 Titolare del Permesso di Costruire o successori o avanti causa
- 6 Elencare obbligatoriamente tutti i provvedimenti edilizi relativi all'immobile ed eventuali precedenti Dichiarazioni di Abitabilità - Agibilità.
- 7 Indicare le motivazioni, ai sensi del D.M. 16.02.82 e s.m.i., per cui il fabbricato non è soggetto al C.P.I.;
- 8 Firma per esteso e timbro;

DICHIARAZIONE DI VERIFICA DEI DISPOSTI DI CUI AD D.P.R. 6 GIUGNO 2001 n° 380 IN MERITO AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI NEGLI EDIFICI (ex Leggi 10/91 - 373/76)

Il sottoscritto IKK nato a residente in
in qualità di TITOLARE del Permesso di Costruire n° 150/04 del 30/03/2005
della variante del delle Dichiarazione/i d'inizio attività
di VARIANTI P.E. 31/07 P.E. 236/07 P.E. 201/2007; Altri provvedimenti
edilizi:
relativa al fabbricato sito in Bollate, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 5

AL FINE DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

DICHIARA 150/04 →

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ 31/07 →

di aver depositato la denuncia d'inizio lavori con relativa relazione 236/07 → dei consumi
energetici negli edifici, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 6 giugno n 201/08 → 376) prima
dell'inizio lavori edilizi e che le opere realizzate sono state one tecnica
allegata.

DICHIARANTE

BOLLATE 10 OTTOBRE 2007

Visto di conferma:

Il sottoscritto G.FOM nato a
il C.F. professionista abilitato alla
progettazione, iscritto all'ordine/collegio del GEOMETRI MILANO al n°
con studio in via qualità di direttore dei lavori / tecnico
incaricato delle opere eseguite in Bollate, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 5

conferma che è stata depositata la denuncia d'inizio lavori con relativa relazione tecnica inerente il
contenimento dei consumi energetici negli edifici, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 6 giugno n° 380 (ex Leggi
10/91 e s.m.i. - 373/76) prima dell'inizio lavori edilizi e che le opere realizzate sono state eseguite in
conformità alla relazione tecnica allegata.

BOLLATE 10 OTTOBRE 2007



- 9 Titolare del Permesso di Costruire o successori o avanti causa
- 10 Elencare obbligatoriamente tutti i provvedimenti edilizi relativi all'immobile ed eventuali precedenti Dichiarazioni di Abitabilità - Agibilità.
- 11 Firma per esteso e timbro;

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 82 – PUNTO 4 DEL D.P.R. 6
GIUGNO 2001 N° 380 E DELL'ART. 11 - COMMA 2°
DELLA LEGGE N° 13 DEL 09.01.89

Il sottoscritto GEOM. M. ... nato a ...
professionista abilitato alla
progettazione, iscritto all'ordine collegio dei GEOMETRI MICANO, al n° ... con studio
in ... via ... in qualità di direttore dei lavori
/ tecnico incaricato delle opere eseguite in Bollate, via PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5
di cui al Permesso di Costruire n° 150/04 del 30/03/2005, alla/e varianti del ...
..., alla/e Dichiarazione/i d'inizio attività del VARIANTI P.E. 31/07
P.E. 226/07 P.E. 201/200P; Altri provvedimenti edilizi:
rilasciati a AMM. UNICO INK

AL FINE DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che il fabbricato di cui sopra è conforme alla legge n. 13 del 09.01.89 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" e al successivo D.M. 236 del 14.06.89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"

BOLLATE, 11.03. OTTOBRE 200P



- 12 Elencare obbligatoriamente tutti i provvedimenti edilizi relativi all'immobile ed eventuali precedenti Dichiarazioni di Abitabilità – Agibilità.
- 13 Firma per esteso e timbro – Il professionista dichiara di essere edotto in merito alle disposizioni di cui all'art. 82 comma 7 del D.P.R. 380/2001.

DICHIARAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'EDIFICIO

Il sottoscritto IN... nato a ...
idente in ...
via / corso ... tel. ...
in qualità di TITOLARE del Permesso di Costruire n° 150/04 del 30/03/2005
della variante/i del ... delle Dichiarazione/i d'inizio attività
di VARIANTI P.E. 31/07 P.E. 226/07 P.E. 201/2008 Altri provvedimenti
edilizi: ...

relativi al fabbricato sito in Bollate via P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5

AL FINE DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che l'edificio è costituito da:
n° 5 piani, di cui n° 1 interrati/seminterrati;
n° 11 alloggi residenziali;
n° ... unità immobiliari adibite ad uso commerciale o direzionale (uffici);
n° ... unità immobiliari adibite ad uso produttivo;
n° ... box/posti auto coperti; n° ... posti auto a cielo aperto;

BOLLATE 03 OTTOBRE 2008

IL DICHIARANTE

Visto di conferma:

Il sottoscritto GEOM. ... nato a ...
il ... C.F. ... professic ... alla
progettazione, iscritto all'ordine/collegio del GEOMETRI MILANO al n° ...
con studio in ... via ... qualità di direttore dei lavori / tecnico

incaricato delle opere eseguite in Bollate via P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5 conferma che l'edificio sopra

descritto è costituito da:

- n° 5 piani, di cui n° 1 interrati/seminterrati;
n° 11 alloggi residenziali;
n° ... unità immobiliari adibite ad uso commerciale o direzionale (uffici);
n° ... unità immobiliari adibite ad uso produttivo;
n° ... box/posti auto coperti; n° ... posti auto a cielo aperto.

BOLLATE 03 OTTOBRE 2008

IL TECNICO GEOM.



14 Titolare del Permesso di Costruire o successori o aventi causa
15 Elencare obbligatoriamente tutti i provvedimenti edilizi relativi all'immobile ed eventuali precedenti Dichiarazioni di Abitabilità - Agibilità.
16 Firma per esteso e timbro;

CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA DELL'INTERO EDIFICIO.

Il sottoscritto INS. nato a
in
abilitato / 7 a redigere Certificati di Idoneità Statica, in qualità di professionista
in quanto INGEGNERE iscritto all'ordine/~~collegio~~ de SLI
INSEGNARI al n° dal
e con studio in via

CERTIFICA

sotto la propria responsabilità, l'idoneità statica dell'intero edificio per cui viene richiesta l'agibilità, ubicato
in PIZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5 a Bollate (MI), Fg 41 mapp. 198/199/614 autorizzato con
Permesso di Costruire n° 150/04 rilasciato in data 30/03/2005. Variante/i del Variante/i
con Dichiarazioni d'inizio attività del P.E. 226/07 P.E. 31/07 P.E. 201/2007
Altri provvedimenti edilizi consistenti in

BOLLATE 03 OTTOBRE 2007



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO IDRICO E DI FOGNATURA.

Il sottoscritto GEOM., nato a
professionista abilitato alla
professione, iscritto all'ordine/collegio dei GEOMETRI MICANO al n°
con studio in via
qualità di direttore dei lavori / ~~tecnico~~
autorizzato con Permesso di
Costruire n° 150/04 rilasciato in data 30/03/2005 Varianti del
del Varianti con Dichiarazioni d'inizio
attività P.E. 31/07 P.E. 226/07 P.E. 201/2008
Altri provvedimenti edilizi consistenti in

CONGIUNTAMENTE

Il sottoscritto GEOM., nato a
Titolare dell'impresa edile
..... CAP
..... nel Comune di
..... nella sua qualità di esecutore dei lavori in relazione all'istanza di agibilità
dell'edificio autorizzato con Permesso di Costruire n° 150/04 rilasciato in data 30/03/2005, Varianti del
del Varianti con Dichiarazioni
d'inizio attività P.E. 31/07 P.E. 226/07 P.E. 201/2008
Altri provvedimenti edilizi consistenti in

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità, che l'impianto idrico e di fognatura a servizio dell'edificio in questione sono conformi al Regolamento Locale d'Igiene e che gli stessi sono regolarmente allacciati alla rete pubblica in perfetta efficienza.

Boccatelli Ottobre 2008



L'IMPRESA DICHIARANTE

19

- 18 Firma per esteso e timbro;
- 19 Firma per esteso e timbro;

DICHIARAZIONE DEGLI IMPIANTI PRESENTI

LEGGE N° 46/90.

Il sottoscritto CEOM nato a _____
professionista abilitato alla
progettazione, iscritto all'ordine/collegio dei GEOMETRI MILANO al n° _____
con studio in _____ via _____
esecutore delle opere eseguite in Bollate via PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 5 qualità di direttore dei lavori / tecnico

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che nell'immobile autorizzato con Permesso di Costruire n° 150/04 rilasciato
in data 30/03/2005

Varianti del _____
varianti con Dichiarazioni d'inizio attività del P.E. 31/07 P.E. 226/07 P.E. 201/2007
Altri provvedimenti edilizi consistenti in _____
sono presenti i seguenti impianti per i quale si depositano le certificazioni in originale rilasciate dalle imprese
installatrici ai sensi della Legge n° 46/90 e s.m.i.:

- elettrico
- termico
- idro-sanitario
 - antincendio
- ascensore/~~montacarichi~~
 - climatizzazione
- radiotelevisivi ed ~~elettronici~~
 - antenne e impianti di protezione da scariche atmosferiche

BOLLATE... 03 OTTOBRE 2007



DOCUMENTI DA PRESENTARE PER IL RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE DI AGIBILITA',
ai sensi del D.P.R. D.P.R. 6 giugno 2001 N° 380

- 1) Domanda in carta da bollo da Euro 14,62, debitamente firmata dal soggetto titolare del Permesso di costruire o suoi aventi causa, precisando obbligatoriamente tutte le pratiche edilizie di riferimento ed eventuali varianti o Dichiarazioni d'inizio attività;
- 2) Dichiarazione della composizione dell'edificio;
- 3) Copia del certificato di collaudo statico delle opere in cemento armato (il collaudo deve essere riferibile a tutto il fabbricato non essendo ammessi collaudi parziali). N.B.: anche in assenza di obbligo di deposito del collaudo del c.a., l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere certificazione di idoneità statica;
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto accatastamento dell'edificio (ricevute e planimetrie timbrate);
- 5) Certificazione di idoneità statica dell'intero edificio;
- 6) ~~Certificato di Prevenzione Incendi nei casi previsti dalla normativa vigente oppure richiesta CPI con estremi di presentazione presso V.V.F., oppure~~ dichiarazione che il fabbricato non è soggetto; in tal caso dovrà essere evidenziata la motivazione e gli estremi di legge ai sensi dei quali non necessita il CPI;
- 7) Dichiarazione di conformità o certificato di collaudo, da parte della Impresa installatrice degli impianti, ai sensi della Legge 5.3.1990 n° 46, in originale e con allegati obbligatori (impianti elettrico, ascensore, antincendio, termico, gas, idraulico, Tv, ecc.);
- 8) Dichiarazione di avvenuto deposito della documentazione relativa al contenimento energetico negli edifici (ex Leggi 10/91 e s.m.i. e 373/76), e dichiarazione con la quale venga attestato che le opere realizzate sono state eseguite in conformità alla relazione depositata;
- 9) Diritti di segreteria di Euro 26,00 (Euro Venti e sei/00).

Note per la compilazione

- (1) proprietario, legale rappresentante, amministratore, ecc.
- (2) cancellare l'ipotesi che non ricorre
- (3) indicare gli estremi non degli atti edilizi
- (4) in caso affermativo specificare la data del rilascio ovvero di presentazione dell'istanza se successiva al maggio 1994
- (5) da compilare solo in caso in cui la costruzione sia avvenuta in attuazione di un piano esclusivo
- (6) residenziale, commerciale, industriale o altro
- (7) laboratori, officine, magazzini ecc.

Non scrivere nella parte sottostante (riservato agli uffici)

RELAZIONE DELL'UFFICIO

LA DOCUMENTAZIONE ADEGUATA ALL'ISTANZA
DI AGIBILITÀ N° 31 AG/08 DEL 09/10/08
PROT. N° 40279, NONCHÉ ALCHE INTEGRAZIONI
PRESENTATE IN DATA 19/02/09 PROT. N° 7349
E IN DATA 05/06/09 PROT. N° 21178,
RISULTA ESSERE COMPLETA.

ATTESTAZIONE DI AGIBILITÀ
(art. 25 il comma 4 dPR 380/2001 e s.m.i)

Vista la documentazione presentata in data

Visto l'art. 25 il comma 4 dPR 380/2001 e s.m.i

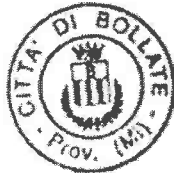
si attesta

che in data è stato rilasciato certificato di agibilità

ovvero

che in data 05/08/09 si è formato il silenzio-assenso

Bollate, li







Il Responsabile del Procedimento

ELABORATO DI RAFFRONTO TRA STATO LICENZIATO E STATO DI FATTO

Planimetria presente in atti (fig. 1) e planimetria con modifiche riportanti lo stato di fatto (fig. 2)



-  Superficie del giardino pertinenziale in base alle tavole grafiche in atti
-  Il perimetro segnato in rosso rappresenta l'effettiva superficie del giardino di pertinenza dell'appartamento
-  La linea verde rappresenta l'effettivo ingombro in pianta della struttura del lucernario
-  Dimensioni lucernario da tavole grafiche presenti in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano**

Dichiarazione protocollo n. MI0558247 del 19/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Bollate

Piazza Martiri Della Liberta'

civ. 5

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 41

Particella: 614

Subalterno: 4

Compilata da:

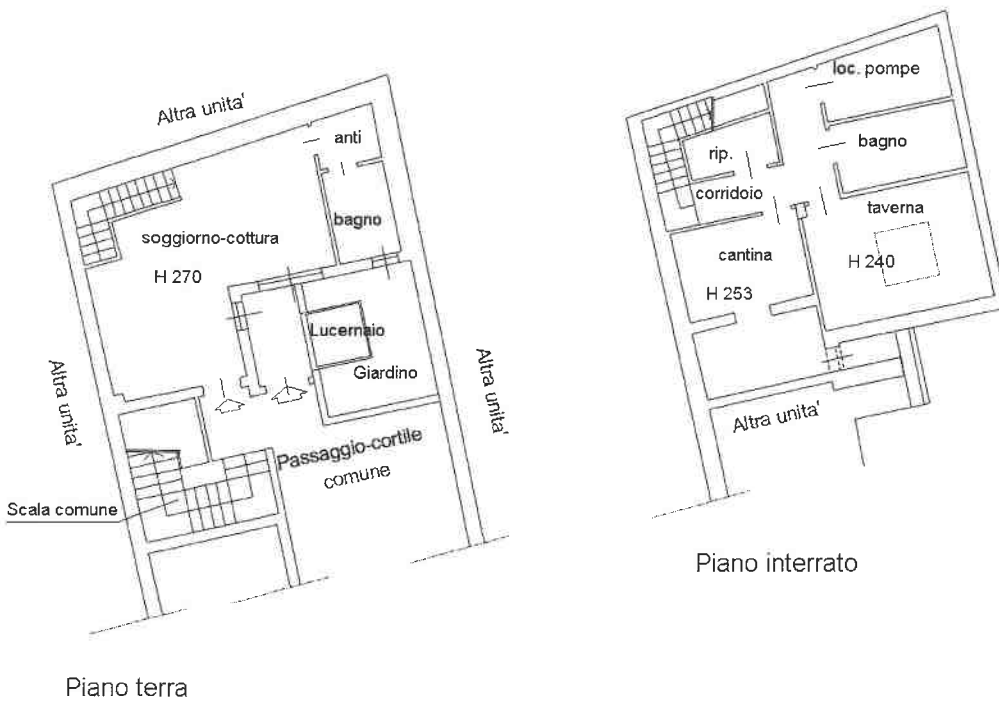
Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Milano

N.

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

Data: 25/10/2024 - n. T192322 - Richiedente: BLSFLV62R60E463H

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)